

# IL RUBINO

il giornale del cittadino

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 • Periodico mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro 1 Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi • ANNO XXIII • N° 6 • 01 Giugno 2010 - Euro 2.00 • Arretrato Euro 4.00

## KALENDIMAGGIO: che passione! Un apologo, una rissa, una proposta che arriva... dopo sette anni, qualche sassolino da togliere!

di Aldo Calzolari

Tizio incontra Caio e lo saluta, poi continua per la sua strada; Caio prosegue ed intanto comincia - sospettoso - a riflettere: "Mi ha detto ciao o mi ha detto mao... Si arrovella e comincia ad arzigogolare e decide: "Ha detto MAO... mao lo fa il gatto, il gatto mangia il topo, il topo mangia il formaggio, il formaggio si fa con il latte, il latte lo producono anche le pecore... allora - e conclude i suoi demenziali sillogismi - mi ha dato del PECORONE"

CAIO ritorna sui propri passi, raggiunge Tizio e lo copre di conummelie....

Naturalmente il mio è solamente un apologo, tuttavia... PARTE DE SOPRA sostiene di aver detto ciao, PARTE DE SOTTO è sicura di aver udito mao.

Comunque il nostro Sindaco ignora o, diplomaticamente, accantona la querelle e lancia una proposta per l'internazionalizzazione della festa. Scrive il MESSAGGERO sull'argomento:

### Il sindaco: pronto il dossier per la tutela dell'Unesco

– E' stata la notte più lunga del Calendimaggio. Il sindaco Claudio Ricci si è ripreso le chiavi della città e adesso dice: "C'è stata una crescita, sul piano della partecipazione, di tutte e due le parti, anche dal punto di vista tecnico. C'è stata una ricerca storica molto forte di tutti quegli aspetti che sono legati al periodo di riferimento della festa. Si coglie anche una grande crescita organizzativa della cultura vivente, nel senso che si fa sempre più attenzione alla crescita dei ragazzi attraverso il trasferimento con l'esempio dell'esperienza dei più grandi ai più piccoli. Entro questo mese, il comune completerà il pre-dossier di candidatura del Calendimaggio di Assisi a patrimonio mondiale posto sotto la tutela dell'Unesco, nella lista dei beni immateriali, tangibili ed orali. L'Unesco guarda molto

alle feste tradizionali che conservano l'identità culturale specifica del territorio, specie quando è assicurata la tutela sia diretta che indiretta. Quella diretta attiene ad immagini, filmati, testi, spartiti musicali e ricerca storica; l'indiretta deve invece assicurare una scuola, una trasmissione dei valori della cultura stessa, affinché possa essere tutelata. Questa è, senza dubbio, una caratteristica del Calendimaggio, dove nessuno recita ma tutti sono il Medioevo e questo lo dimostrano tutto l'anno attraverso una serie di iniziative che sono una sorta di scuola di Calendimaggio"



Foto Berti

Ci voleva un "forestico", più Assisano nell'anima di "uno de Piazzanova" o "de Sanpietro" perché venisse questa idea....sarà che anch'io sono un mezzo sangue (mio padre era di "etnia" romagnola!) ma il fatto è che alcun tempo fa mi venne l'idea che era il momento di "asportare" il nostro Kalendimaggio all'estero!  
Su queste colonne scrissi:

### UNA PROPOSTA..... INTERNAZIONALE

Si parla di internazionalizzare la Festa del nostro Calendimaggio. Perché non si comincia, magari da quest'anno con il costituire la giuria con tre (o cinque) Consiglieri culturali fornitici da altrettante ambasciate scelte a sorte tra missioni accreditate presso il Quirinale o la Santa Sede? Non sapremo così, forse mai, la valenza di un diesis o la congruità di un orpello, ma in cambio avremmo un giudizio di respiro mondiale e di sincero impatto. Cominciare si può: non costa niente e poi, dopo cinquant'anni una piccola scossa al tran tran non farebbe male.

segue a pag. 11

Servizio fotografico a pag. 12

Il portale della città di Assisi  
www.assisivirtual.com

Pasticceria  
Pizzeria  
Caffeletteria  
Bagnoli  
Via Patrono d'Italia, 3  
Santa Maria degli Angeli (PG)  
Tel. 075.8040611

AZ immobiliare  
AFFITTI E VENDITE  
Assisi - S.Maria degli Angeli - Bastia U.  
075.8044255

## UN POMERIGGIO INTERESSANTE PROMOSSO DAL C.T.F. ANGELANO

Alla presenza degli Assessori Giorgio Bartolini, Daniele Martellini, Moreno Massucci, Franco Brunozi e di un pubblico delle grandi occasioni, il C.T.F. di Santa Maria degli Angeli, diretto da Luigi Capezzali, ha organizzato il 21 maggio, alle ore 17,30 presso il Ristorante 'Sorella Luna' (Hotel Frate Sole di Raimondo e Andrea Tomassini) l'incontro culturale mensile.

Il pomeriggio, introdotto dal saluto di Antonio Russo, si è aperto con il vernissage della personale di Sergio Ceccarani. Il pittore di Assisi che ha al suo attivo personali e collettive, segnalazioni di merito e notazioni critiche, ha messo in esposizione alcune opere che hanno il sapere di un rimando ad una Assisi che non c'è più. Poi è stata la volta della presentazione del volume dal titolo 'N Angelano a Parigi' di Luca Truffarelli, di cui si parla in altra parte del giornale. Peraltro il neo scrittore angelano che ha già pubblicato poesie nel nostro 'Il Rubino' e 'Pianeta Sport Assisi', ha deliziato il folto



pubblico con la lettura di tre simpatici stralci. Poi è stata la volta della raccolta di fiabe dal titolo 'Nello Granello' di Luca Biancardi. A catturare la simpatia del pubblico ha pensato la voce recitante di Ferruccio Fiordipinti. Ci piace sottolineare che il ricavato dei due volumi sarà devoluto in beneficenza. A seguire la signora Anna Rita Bartolucci, reduce dalla trasmissione di Gerry Scotti 'Chi vuole essere milionario', ha raccontato la sua avventura televisiva, suscitando nel pubblico presente in sala sorrisi e simpatia. Dichiarando un mondo di bene per il noto conduttore televisivo e di aver vinto 70.000 euro. Ha confessato che la domanda a cui non ha risposto la conosceva, ma non ha voluto sfidare la fortuna. L'occasione dell'incontro è stato utile per ricordare agli Angelani, agli assisani e agli umbri la vita e l'opera del grande artista Elpidio Petriniani. Alla presenza del figlio Carlo Fabio e dei nipoti è stato lumeggiato l'artista - pittore che ha 'lavorato' non solo in Santa Maria degli Angeli, Assisi e in Umbria, ma anche nelle Marche e in Abruzzo. Peraltro non è improbabile che la Pro Loco di S. Maria degli Angeli che da alcuni anni va riscoprendo le grandi figure locali, organizzzi per Elpidio Petriniani che ha onorato la pittura, un bella mostra commemorativa.

L'ultimo piatto forte del pomeriggio culturale è stata la proiezione del DVD dal titolo 'La Grotta di Cinicchia' di Marcello Betti. Un DVD, realizzato dal giornalista Verducci su ideazione e proposta di Marcello Betti. Con il contributo di Giovanni Zavarella, Francesco Santucci, Enrico Sciamanna, Prospero Calzolari e Paolo Marcucci. Il filmato che parte dal racconto orale che vuole la grotta, ricovero del bandito Cinicchia, tende ad ipotizzare che possa essere stata la grotta dove San Francesco si rifugiava, secondo il Celano, per pregare. L'ipotesi non del tutto infondata, ha trovato assenso e consenso da parte degli studiosi locali. Il dibattito e la consegna dei doni hanno concluso la prima parte dell'incontro che ha avuto una felice appendice culinaria: una conviviale sapientemente preparata dal personale di cucina dell'Hotel Frate Sole.

L'incontro è stato diretto da Giovanni Zavarella.

**Prossimo appuntamento presso il Palazzetto Mediceo - sala Pro Loco - venerdì 18 giugno 2010, ore 17.30 con il seguente programma: raccolta di poesie di Patrizia Gernini, mostra di pittura di Eliseo Parisse, omaggio a Padre Marino Bigaroni, consegna contributo C.T.F. per adozione bambino a distanza, consegna ricavato sottoscrizione de "Il Rubino" agli orfani Haddad del Marocco.**

Seguirà alle ore 20.30 la cena "Sotto le stelle" organizzata dalla Pro Loco.

## "DENTI CONTENTI"

Università e Scuola a braccetto per la salute orale dei bambini

Quando la Scuola incontra la Società civile per più e meglio conoscere e conoscersi, i contenuti della programmazione diventano calzanti e pregnanti. E quando poi questa esigenza trova protagonisti l'Università degli Studi di Perugia, per la quale il Prof. Stefano Cianetti del Corso di Laurea di Odontoiatria - Facoltà Medicina e Chirurgia e i suoi studenti (Loredana V. Loredana L.B., Cristina, Chiara, Francesca, Inse e Daniela), il plesso scolastico di Santa Maria degli Angeli del dr. Dante Siena con una decina di motivati docenti e circa 150 bambini della Scuola materna, i risultati formativi sono assicurati. In quest'ambito di proficua collaborazione, il giorno 25 maggio, 2010, alle ore 17,30 presso l'Auditorium della Scuola Media di Santa Maria degli Angeli decine e decine di splendidi bambini/e, con poetici costumi all'uopo preparati, si sono esibiti, con tutta la grazia, la leggiadria, l'innocenza, la poesia possibile, sul tema dell'igiene orale e della prevenzione delle malattie dentarie. E alla presenza di un pubblico delle grandi occasioni, formato da genitori, nonni e parenti festosi, lo hanno fatto interpretando una accattivante fiaba dal senso reale, ideata e realizzata dallo slancio educativo di tante giovani e motivate insegnanti e dalla sapienza e competenza del prof. Stefano Cianetti e delle sue giovani assistenti, con la supervisione del dirigente scolastico dott. Dante Siena. E' stata una recitazione, frutto di mesi di lavoro indefesso della complessa équipe, in sinergia ideativa ed operativa, che ha offerto un saggio di come la collaborazione tra soggetti diversi può concorrere non solo a



trasfigurare temi reali come quella della cura della bocca e dei denti, ma anche come renderli funzionali all'età senza per nulla rinunciare alla verità scientifica, alla poesia, alla fantasia del quotidiano che debbono 'nutrire' le giovani menti in formazione. Così facendo si costruisce il nuovo cittadino, la reale cittadinanza. Non astrazioni, ma interessante realismo. Di sicuro quando la Istituzione scuola apre porte e finestre sulla società locale e sulle sue risorse, si ha la fiduciosa speranza di non dover disperare sul nostro e altrui futuro. Perché quando la progettualità si avvale dello spirito di servizio di tanti operatori, di diversa estrazione e di provenienza culturale differenziata, ma sempre concorsuale, si percepisce concretamente di essere nella giusta direzione per la formazione giovanile.

A significare l'importanza del progetto 'Denti Contenti', Università e Scuola a braccetto per la salute orale dei bambini, non sono mancate parole introduttive rivolte dall'insegnante Roberta Paggi, dal Direttore Dante Siena, dall'Assessore Maria Aristei Belardoni e dal prof. Stefano Cianetti. Quest'ultimo ha assicurato la volontà di continuare la progettualità, facendo un cortese appello alla Regione, all'Amministrazione Comunale e al Dirigente Siena. Perché la bella iniziativa non resti isolata, ma si inserisca in un organico sistema di prevenzione educativo-sanitario-nutrizionale. Con ovvie ricadute sociali e di salute. Siamo convinti che i soggetti interpellati sapranno raccogliere ed ampliare la disponibilità del Prof. Stefano Cianetti, fornendo ai nostri ragazzi valori aggiunti che altrimenti andrebbero persi colpevolmente.

Giovanni Zavarella

# FRAGOLA

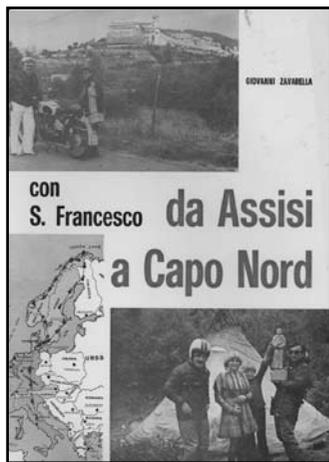
DAL 1961 IMPIANTI E TECNOLOGIE DI SUCCESSO

F.LLI FRAGOLA s.p.a.

Via del Caminaccio, 2 - 06088 ASSISI S. Maria degli Angeli, Perugia - Italia  
Tel. +39 075 80 52 91 • Fax +39 075 80 42 717 • www.fragolaspa.com

## UN AVVENTUROSO VIAGGIO DA ASSISI A CAPO NORD

Sabato 15 maggio 2010, i Soci dell'Associazione Culturale 'Forum V.I.T.A.E.' di Petrignano di Assisi hanno voluto festeggiare, con un video l'impresa di due grandi amici del territorio assisano: Bruno Batori e Franco Gorietti. In un'atmosfera familiare e molto gioiosa diverse decine di soci e alcuni invitati, tra cui abbiamo notato il neo presidente della Pro Loco, prof. Dante Siena e i vice presidenti Loredana Baselghi e Fatigoni Giuliana, si è realizzato un momento di particolare fascino amicale. La gentile presidente dell'Associazione culturale Marilena Locci Lepri ha introdotto, con delicate parole, la serata, comunicando agli intervenuti la motivazione dell'invito e il programma della serata. Dopo la conviviale, preparata con sapienza culinaria dalle cortesi signore dell'Associazione, si è proceduto alla visione del video, curato con perizia e slancio tutto petrignanese, dal rag. Alessandro Cianetti. Il documentario ha proiettato l'avventuroso viaggio da Assisi a Capo Nord dei due cittadini, avvenuto nel lontano anno 1977, in occasione del 750° anniversario della morte di San Francesco. Portarono la statua del Santo di Assisi nel lembo più estremo del globo. L'opera d'arte, in pietra rosata del Subasio fu realizzata dallo scultore Antonio Pettirossi e allocata su una moto d'epoca, con l'intento di affrontare il lungo e pericoloso viaggio. La statua fu 'ingabbiata' per essere protetta dalle accidentalità della strada, ma visibile all'esterno. Partì dalla Piazza di Petrignano, salutata da una folla commossa di amici, parenti e tanti curiosi. Si diresse verso la splendida Piazza della Basilica Inferiore di San Francesco.



Qui seguì la benedizione della statua e di tutti i presenti. Tanti i pellegrini, i curiosi e i giornalisti. Batori e Gorietti, quindi partirono da Assisi per portarsi, prima tappa del loro viaggio, a Santa Maria degli Angeli, sul sagrato della Basilica Papale in Porziuncola. Anche qui, presente una folla festante, la statua venne nuovamente benedetta e partì salutata dai presenti verso il Nord d'Europa. L'avventura dei due amici petrignanesi iniziò con timore per il lungo e faticoso viaggio da affrontare con una vecchia moto. Tanti i disagi, le fatiche, le privazioni e un clima inclemente. Ma l'avventura di portare Francesco in quei remoti luoghi della terra ottenne il massimo successo.

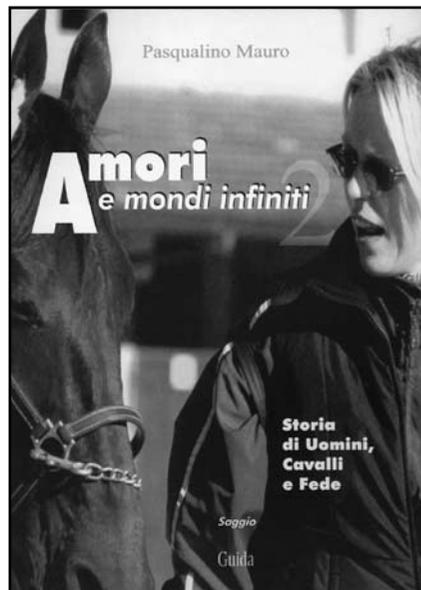
I mass media italiani e stranieri ne dettero ampia ed entusiastica notizia. E dopo un lungo viaggio, arrivarono a Capo Nord, dove collocarono la statua del Santo. Al ritorno in Assisi i due splendidi cittadini e conterranei di Francesco ottennero il plauso e la riconoscenza delle autorità e dei cittadini tutti. L'occasione fu segnata da una pubblicazione dal titolo 'Con San Francesco da Assisi a Capo Nord' di Giovanni Zavarella. Tra l'altro il volume fu oggetto di attenzione da parte della stampa e il ricavato venne devoluto per la Casa di Riposo 'Andrea Rossi' di Assisi. Al termine della visione del documentario sono intervenuti, con parole di lode e di affetto per i due festeggiati, la presidente del Forum Marilena Locci Lepri, il dott. Dante Siena, il rag. Alessandro Cianetti ed il sottoscritto. Peraltro è stato assicurato che è volontà della Pro Loco e dell'Associazione Forum di recuperare dai corrugamenti del tempo una serie di iniziative che si sono svolte nel territorio e che ebbero a sollevare attenzione e ammirazione.

Giovanni Zavarella

## “AMORI E MONDI INFINITI” Storia di uomini, cavalli e fede

Venerdì 4 giugno 2010, alle ore 11, presso la Sala della Conciliazione del Comune di Assisi, si terrà la presentazione del libro 'Amori e Mondi Infiniti', storia di uomini, cavalli e fede di Pasqualino Mauro.

Si tratta di un volume di 367 pagine, (II Edizione) con materiali fotografici in bianco e nero e a colori stampato per i caratteri



della Tipografia 'Tavolario stampa' di Cimitelle (Napoli). Il volume che si avvale di una notazione dell'On. Dott. Remigio Ceroni, componente Commissione Bilancio della Camera dei Deputati, di Giampaolo Minucci, di Frate Franco, di Susanna Turja, di Paolo Palmieri, di Janet Jhon, ecc. ha il patrocinio dell'Unione Nazionale Incremento Razze Equine di Roma, della Provincia di Napoli, dei Comuni di Assisi e di San Giovanni Rotondo. Non difetta una puntuale introduzione dell'autore. Pasqualino Mauro sgomitola la materia del suo

libro, per il tramite del 'fil rouge' di 'amare per amore disinteressato e spontaneo innanzi tutto Cristo e i Suoi santi'. In diciotto capitoli tratta: 'Ritengo Giusto e doveroso', 'Bruno con Fede', 'Pensando a te è come pensassi a Dio', 'L'amore e le sue Varietà', 'L'Amico di sempre', 'Lei', 'Ad ogni tratto di parallelo e meridiano del globo', 'Il nonno', 'Minacce d'Aborto', 'La Filandese', 'La verginità', 'Ottobre 1994', 'A metà Estate del 1996', 'Le lotte per la Giustizia e per i suoi cavalli', 'Fede, Speranza e Carità', 'Omaggio ad Iglesias, Sergio e Pia', 'La prova di Fede', 'Mondi infiniti'. A corredo ci sono i quadri della pittrice Maria Francesca Tripaldi e una nutrita bibliografia.

A buon conto il libro che ha un superiore respiro francescano e una profondità di contenuti proprio di chi è baciato dalla fede, ha (per noi di Assisi) un paio di interessi speciali: quello straordinario di/su Francesco e la Porziuncola e quello meno straordinario, ma non per questo non meno interessante su Sergio Carfagna e la sua avventura con il cavallo – campione Iglesias. Un cavallo che ha primeggiato sulle piste, riportando tante vittorie, che è stato 'rapito' e poi liberato e ora perpetua la sua razza di campione da stallone. E' un capitolo, la cui narrazione registra una verità d'incontro di amore tra uomo e cavallo, forse in linea con quello spirito di amore creaturale che trovò in Francesco l'autentico interprete, l'anello di congiunzione tra tutte le creature maggiori e minori. Saldando la diversità di 'specie' nella diversità di funzione.

Di sicuro il libro che è stato presentato in varie città italiane, (e che sarà presentato anche all'estero) ha una serie di centri di interesse che rendono il libro quanto mai interessante e foriero di utili riflessioni umane e di fede.

Giovanni Zavarella



**Elli Massini** s.r.l.

Zona Industriale  
**TORDANDREA D'ASSISI**  
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

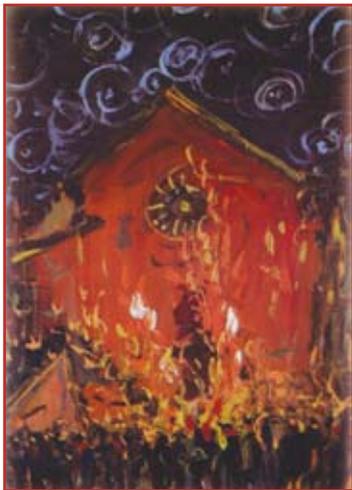
**DIVISIONE MATERIE PLASTICHE**  
- Stampaggio Materie Plastiche  
- Silos in Vetroresina

**DIVISIONE MECCANICA**  
- Trasportatori Alimentari  
- Impianti Zootecnici  
- Mangimifici

## MAGIA DI PESCINA

### Da Pescina ad Assisi sulle ali delle arti figurative

La pittura non è solo uno spaccato estetico, ma è anche messaggera di valori. Non di rado si avverte l'esigenza dell'anima di visualizzare la quotidianità che accompagna l'uomo in cammino. Si sofferma sull'intorno traendo dallo spazio e dal tempo una risonanza emotiva che altrimenti andrebbe dispersa. Il pittore, grazie alla rapidità di campiture cromatiche e all'immediatezza dell'immagine ch'entro urge, corporeizza in una sorta di bandes dessinées, le peculiarità di un territorio montano e tipicità della gente contadina. E in questo contesto (ri)evocativo di tradizioni e leggende antiche, Eliseo Parisse della nobile terra dei fieri e tenaci Marsi, propone alcuni dipinti che ci intrigano in mondi e in tempi remoti, allorchando la cultura popolare bruciava (anche e ancora si brucia in Umbria) simulacri, espressione



del male e del maleficio, come la 'Mammoccia che brucia in piazza'. E non manca il nostro amico di offrirci lembi di vita e feste paesane come 'Processione con banda' e 'Chiacchierata'. Ma Parisse non è solo un artista che fissa a memoria brandelli di una società in rapida trasformazione del proprio essere identità di un tempo e di un luogo, ma è anche cantore neo impressionista di un paesaggio panico, laddove l'uomo entra in comunione con il silenzio smisurato di una 'Giornata di luglio' o nell'urlo de 'la bufera' che scende dalla Maiella Madre e s'insinua fischando nei vicoli torti e contorti di paesi antichi.

Di sicuro il pittore delle terre di Mazzarino e di Silone offre soluzioni pittoriche fortemente materiche e cariche di significati che senza lambire il cascame intellettuale, propone momenti e situazioni di raro rimando alla civiltà di un popolo che non volle piegarsi, senza combattere, all'arroganza di Roma. L'impianto compositivo sfugge alla rappresentazione di un paesaggio degli stenterelli e della stucchevole natura diafana. Registra, da figlio di una terra forte e gentile, una natura dai fenomeni atmosferici severi e duri.

Dove resiste la presenza del lupo e dell'orso. E più in là, ma poi non più di tanto, si aggrovigliano alla statua di san Domenico, i serpenti, tratti dai corrugamenti della storia delle divinità del Fucino. Eliseo Parisse è un pittore moderno che merita attenzione e del quale bisogna cogliere il messaggio estetico e valoriale. E tanta identità territoriale. E non ultimo quello di fissare a memoria un presente socio-folcloristico e paesaggistico che tende a sparire sotto il maglio di una malintesa civiltà.

La mostra personale di pittura che si avvale del patrocinio dei Comuni di Assisi, Spello, Pescina delle Pro Loco di Santa Maria degli Angeli e Pescina, delle Associazioni Veloclub angelano, dell'A.S.D. Fontamara, del C.T.F., dei Priori Emeriti del Piatto di S. Antonio, dell'A.I.D.O., di 'Punto Rosa', degli Amici di Barbara Micarelli e del nostro mensile 'Il Rubino', ecc... sarà inaugurata il giorno 12 giugno 2010, alle ore 17, alla presenza dei Vice sindaco e di Assessori di Pescina e di Assisi, del Sindaco di Spello, presso il Palazzetto dei Medici - Sala Pro Loco- di S. Maria degli Angeli.

Peraltro l'A.S.D. "Fontamara" in linea con la tradizione, si porterà in Assisi, con una folta rappresentanza della città di Pescina, per riscuotere il patto di amicizia con il Veloclub di Santa Maria degli Angeli.

Giovanni Zavarella

**Produzioni Video**  
Foto e Video per Cerimonia



**Invideo**  
Assisi  
Film & Communication

[www.invideoassisi.it](http://www.invideoassisi.it)

Via G. Becchetti, 42  
S. Maria degli Angeli - ASSISI  
Tel. 328.4884001 - 320.8221210



## TORNA IL DIALETTO ANGELANO

### Un racconto di Luca Truffarelli

Santa Maria degli Angeli ha un altro scrittore. In parlata angelana. Dopo le stagioni dialettali di Guido Discepoli, Domenico Mecatti, e Danira Campelli (e un'attenzione straordinaria meritano le ricerche del prof. Francesco Santucci), è la volta di Luca Truffarelli, in arte *Chiacchierino de Jangeli*. Il nostro scrittore (lui gradirebbe che si dicesse "si fa per dire"), ha composto un racconto di viaggio dal titolo «'N angelano a Parigi».

Si tratta di un vero racconto di viaggio con la peculiarità di essere scritto in un sorta di dialetto, affetto da contaminatio, che fa meravigliosamente incontrare la parlata angelana con il francese parlato, ambedue rivisitate da Luca, non solo con originalità e con un tratto di simpatia, ma anche non sottostando alle regole grammaticali. Che nei due linguaggi imbriglierebbero la fantasia creativa. E ne risulta un linguaggio dall'immediatezza straordinaria e dalla trasfigurazione in immagini di rara efficacia. A latere di una narrazione, distinta da un simpatico ed autoironico dialogo che non di rado suscita un incontenibile sorriso, lo scrittore angelano (alla sua prima opera, anche se alcune poesie sono state pubblicate da Il Rubino), sembra possedere, naturalmente e semplicemente, il dono della scrittura narrativa e uno spirito di osservazione dell'intorno e delle persone incredibile. Il racconto di viaggio (a somiglianza degli scrittori del Gran Tour e Petit Tour), senza mai cadere nella spocchiosità e nel

cascame intellettuale, non rinuncia ad offrire al lettore un quadro di riferimento storico, culturale ed artistico di Parigi. Il tutto punteggiato da interferenze simpatiche dell'autore e della sua compagna che, nell'economia generale del racconto, funge femminilmente da spalla, pronta a sottolineare le situazioni a p p a r e n t e m e n t e imbarazzanti, ma che invece umanizzano storia e monumenti, persone e personalità, incontri casuali e programmati.

Sorprendentemente il racconto, che potrà far arricciare il naso agli studiosi di dialetto nostrano per la libertà fonetica e di scrittura, si legge tutto d'un fiato e non si fatica più di tanto a coglierne il significato. E le stesse colte citazioni che vengono fatte sono bellamente spogliate dalla solennità citazionale, ma si propongono come variabile gradevole ed ad includendum, sensi e significati che altrimenti si perderebbero in un eccesso di sobrietà. E' mia opinione (non coinvolge minimamente Luca, per carità!) che il volume ha due cifre di lettura. La prima è quella di far sorridere spontaneamente, la seconda, più sottile e sotto traccia, di far transitare uno scenario umano, psicologico e comportamentale, personale e scenico che dà anima ed interpretazioni alla narrazione. Peraltro con un tratto rispettoso e con una parlata popolare che rifiuta la volgarità gratuita (le parolacce sono poche e funzionali alle situazioni), il racconto non coinvolge solo personaggi estranei e casuali, ma anche, e soprattutto i parenti. Li cita quasi tutti e a ciascuno fa svolgere un ruolo di giusto corollario alla trama centrale del racconto che vede protagonisti Luca e Antonella.

E' mia convinzione che il racconto sarà un successo angelano, assisano ed umbro. Con qualche risonanza francese. Perché? Perché non solo riattualizza il linguaggio della parlata angelana che tende, purtroppo, a sparire sotto l'incalzare della modernità e della omologazione linguistica, ma anche perché offre una storia che concorre a dissolvere le ambascie del quotidiano, sempre più segnato da notizie drammatiche e sconvolgenti.

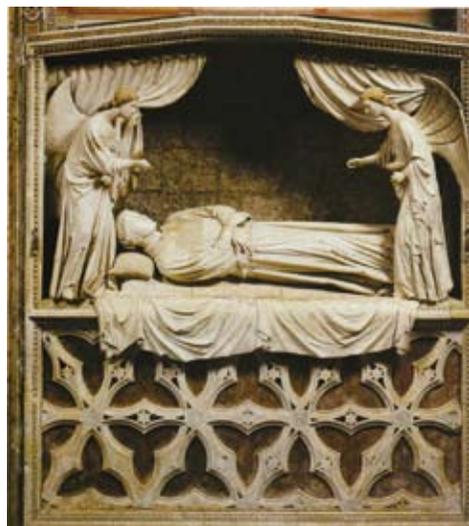


Giovanni Zavarella

## IL “DOPPIO RITRATTO” DI GIAN GAETANO ORSINI NELLA CAPPELLA DI SAN NICOLA

### Il connubio pittura-scultura nella Basilica Inferiore di San Francesco

Nell’ambito dell’evento “I colori di Giotto”, che si sta svolgendo ad Assisi, è racchiusa l’apertura del cantiere di restauro della cappella di San Nicola, sita all’interno della Basilica Inferiore di



**Figura 1:** Scultore umbro (?), monumento funebre di Gian Gaetano Orsini, 1300 ca., cappella di San Nicola, Assisi, Basilica Inferiore di San Francesco.

San Francesco. Essa fu commissionata dal Cardinale Napoleone Orsini in onore del fratello Gian Gaetano, morto per una caduta da cavallo durante il conclave per l’elezione del successore di papa Nicolò IV, tenutosi a Perugia dal 1292 al 1294, e terminato con l’elezione di Celestino V. La cappella, che ebbe quindi una funzione sepolcrale, è dedicata a San Nicola in onore dello zio Niccolò III, papa dal 1277 al 1280, e fu la prima ad essere decorata fra quelle

aperte all’interno della Basilica Inferiore. Oltre ad osservare da vicino le pitture che campeggiano sulle pareti della cappella, la straordinaria apertura di quest’ultima offre la possibilità di ammirare da vicino uno dei più eleganti e raffinati monumenti funebri scolpiti di primo Trecento, appunto quello raffigurante il defunto Gian Gaetano Orsini (Figura 1). Il monumento si inserisce all’interno di una decorazione che è un esempio paradigmatico e stupendo di unione delle arti; il giovane è tonsurato e indossa la veste diaconale e



**Figura 2:** Maestro Espressionista di Santa Chiara, part. del Cristo Redentore tra San Francesco e San Nicola che presentano Napoleone e Gian Gaetano Orsini ed altri sei vescovi, 1300-1301?, facciata della Cappella di San Nicola, Assisi, Basilica Inferiore di San Francesco.

il suo viso, recante tracce di una sofferenza non ancora sopita, ricorda le sofferenti, ma composte e pausate, figure giottesche. È molto interessante notare lo stretto rapporto, messo più volte in risalto dagli studiosi, che intercorre fra le sculture del monumento e le pitture che campeggiano nella cappella, raffiguranti “Storie

della vita di San Nicola” e nella parete d’ingresso “Cristo Redentore tra San Francesco e San Nicola che presentano Napoleone e Gian Gaetano Orsini ed altri sei vescovi” ( part. in Figura 2 ).



**Figura 4:** Scultore umbro (?), part. speculare e inclinato del monumento funebre di Gian Gaetano Orsini con il volto del defunto, 1300 ca., cappella di San Nicola, Assisi, Basilica Inferiore di San Francesco.



**Figura 3:** Maestro Espressionista di Santa Chiara, part. con la figura di Gian Gaetano Orsini del Cristo Redentore tra San Francesco e San Nicola che presentano Napoleone e Gian Gaetano Orsini ed altri sei vescovi con Gian Gaetano Orsini, 1300-1301?, facciata della Cappella di San Nicola, Assisi, Basilica Inferiore di San Francesco.

Vorrei puntare l’attenzione sulla figura scolpita di Gian Gaetano Orsini nel monumento funebre della cappella, e quella dipinta nella controcappella ( Figure 3 e 4 ); esse dimostrano una grande affinità sia stilistica, nel sintetismo formale e lineare del viso, e sia fisiognomica, facilmente riconducibile alla reciproca influenza intercorsa fra i due distinti, ma forse non lontani, tempi creativi. Possiamo considerare queste figurazioni, mirabili esempi dell’interscambio avvenuto fra pittura e scultura, tanto da poter ipotizzare che siano dei veri o propri ritratti? Potrebbero esserlo, considerando come essi siano stati generati e pensati abbracciando il desiderio, la volontà e l’ambizione di tramandare ai posteri l’immagine del giovane defunto come testimonianza del proprio transito, concretizzati “fissando” la sua immagine all’interno della chiesa più in vista fra Duecento e Trecento.

Il mondo moderno ci porta costantemente ed inconsciamente a contatto con il ritratto in ogni momento della giornata, basti solo pensare a come l’uomo usa quotidianamente i mezzi multimediali: giornali, manifesti, televisione e pubblicità di ogni genere. Attraverso l’uso della fotocamera il senso ed il valore odierno del ritratto è stato ormai banalizzato, ma proprio per tale motivo all’interno della Basilica Inferiore di San Francesco possiamo soffermarci con attenzione su questo mirabile e unico esempio di “ritratto” (in questo caso funebre) scolpito e dipinto di età medievale, testimone lodevole dell’origine e della raffinatezza di quell’istinto e volontà che si perfezioneranno nel tempo in quel “genere” denominato ritrattistica.

Fabio Bellini Baldella

**BAR**

**café**

**GOTHA**

L'ARTE DEL BUON CAFFÈ

via G. Becchetti 22/b S. Maria degli Angeli

**ACCONCIATURE GIUSY**

Via A. De Gasperi, 40 - S. Maria degli Angeli  
Tel. 075.8043601

**Operazione Vacanze Premio**

...vieni a scoprire da noi come andare **GRATIS** in vacanza...

## COMMEMORAZIONE DELLA LIBERAZIONE DI ASSISI

Sono trascorsi 66 anni dal lontano 17 giugno 1944 quando, in seguito all'intervento delle truppe del Commonwealth, la città di Assisi riconquistò la piena libertà.

Anche quest'anno fervono i preparativi per la celebrazione dell'evento presso il cimitero di guerra di Rivotorto.

**Il Comitato per le Adozioni delle tombe dei caduti del Commonwealth, con il patrocinio dell'Amministrazione comunale di Assisi, organizzerà il prossimo 19 giugno (sabato mattina)**



**una cerimonia commemorativa.**

Alla manifestazione è prevista la partecipazione di autorità civili, militari, religiose oltre ad Associazioni combattentistiche, d'arma, rappresentanti

delle forze dell'ordine e delle scolaresche del territorio. Particolare risalto avrà la presenza di rappresentanti delle Ambasciate dei Paesi del Commonwealth - Gran Bretagna, Canada, India, Sud Africa e Nuova Zelanda - unitamente ai rispettivi Addetti Militari. In seguito al lavoro capillare del Comitato, quest'anno verranno consegnati diversi attestati di adozione a numerosi concittadini. Grande risalto avrà la partecipazione massiccia di Infermiere Volontarie della C.R.I. della Regione Umbria. Grazie alla disponibilità dell'Ispettrice Regionale, Sorella Francesca Bernini, è stata diffusa fra le "crocerossine" l'idea dell'adozione delle tombe, riscuotendo una considerevole disponibilità. Questo pensiero ha fatto breccia nelle "crocerossine" e ne vedremo tante, in uniforme, schierate il giorno della cerimonia a ritirare l'attestato delle adozioni.

La cittadinanza tutta è invitata a partecipare.

## L'UNITRE DI ASSISI CHIUDE L'ANNO ACCADEMICO

L'Anno Accademico dell'Università della Terza Età di Assisi (associata alla Associazione Nazionale Unitre di Torino) con la visita della mostra "I colori di Giotto" ha concluso in forma solenne il programma annuale. I numerosi iscritti hanno avuto l'onore ed il piacere di essere guidati dall'ing. Claudio Ricci, Sindaco di Assisi e dal M.R.P. Giuseppe Piemontese (OFM), Padre Custode del Sacro Convento di San Francesco.

Nei giorni scorsi i partecipanti ai corsi dell'Unitre, accompagnati dal presidente Massimo Zubboli e dal direttore dei corsi, dr. Claudio Fronza, dai componenti tutti del Direttivo e da un nutrito gruppo di aderenti, hanno vissuto nei locali del Circolo del Subasio di Assisi (Hotel le Muse), invitati dal presidente del Club Rotary della città Serafica, dr. Renato Raschi, un pomeriggio straordinario contraddistinto da momenti culturali di grande significato e da un finale basato su raffinate proposte culinarie dello chef delle "Muse" e da momenti musicali rievocanti il nostro folklore. Fratel Giancarlo, successore di Fratel Carlo Carretto, introdotto dal presidente Raschi, ha in apertura proposto all'attento auditorio la figura del grande seguace del Sabatier che negli anni cinquanta si ritirò con i suoi confratelli nella vicina Spello. La serata è stata conclusa da un breve intervento di Massimo Zubboli che ha ringraziato Costanzi per l'ospitalità offerta e Raschi per il dono di un proiettore e di un computer indispensabili per la futura attività dell'Unitre. Ha avuto successo anche il corso di educazione motoria tenuto dal prof. Alberto Pettirossi presso la palestra della Scuola Media Frate Francesco.

## AD ASSISI LA SQUADRA DI PELLIELO Il team nato per fare beneficenza

Sei amici, appassionati di tiro a volo, Moreno Cosimetti di Assisi, Guido Capodicasa di Perugia, Massimo Baldacchini di Perugia, Leonardo Brozzetti di Castiglione del Lago, Alessandro Ceci di Orvieto e Giuliano Proietti di Foligno hanno fondato il Team Shooting J. P. (le iniziali di Johnny Pelliello): un Team con sede ad Assisi e con finalità benefiche, ed avrà un proprio merchandising con la sua firma, devolvendo parte del ricavato in progetti di solidarietà, gestito mediante il sito [www.teamshootingjp.com](http://www.teamshootingjp.com), il tutto con il pieno appoggio della medaglia d'argento di Pechino 2008.

L'iniziativa si è evoluta in Associazione Sportiva



Dilettantistica, con il benessere dei soci fondatori e del testimonial, sarà affiliata a partire dal 2010, alla Federazione Italiana Tiro a Volo e utilizzerà le pedane del Tav Trasimeno site in Castiglione del Lago, in accordo con il presidente Pino Bistacchi e parteciperanno come una qualsiasi altra squadra alle gare nei vari impianti di tiro nella propria regione e fuori - spiega l'atleta vercellese -. C'è in più un consiglio d'amministrazione che deciderà quali progetti sposare. Il tesseramento sarà aperto a tutti e parte del ricavato andrà a finire nella cassetta destinata alle offerte, tutto gestito dall'A.S.D. Team Shooting JP nella piena trasparenza.

Un progetto che nasce nella città di San Francesco e che avrà ampio raggio: in Italia ci sono tante persone bisognose - conclude Pelliello. Ci sarà la possibilità di praticare il tiro a volo e al tempo stesso di fare beneficenza.

Marco Rosatelli è il presidente dell'A.S.D. Team Shooting JP, figura nota nel comprensorio del Comune di Assisi insieme ai neo eletti del Consiglio Direttivo: Vice Presidente Cosimetti Rosita, Segretario Brillani Daniela, Consigliere Prina Sergio di Vercelli, amico fraterno del campione. Essi avranno il compito di "governare" la nuova associazione e garantire che le finalità siano perseguite correttamente da tutti.

Un progetto a partire dal 2010, a cui tutti possono aderire, iscrivendosi come Tesserati Ordinari o Sociali, richiedendo il modulo di ammissione all'email: [tesseramento@teamshootingjp.com](mailto:tesseramento@teamshootingjp.com), ed inviando al numero fax 075.816744, oppure contattando telefonicamente i numeri 333.8279320 - 366.1331524.



**Sanifarm**  
D.ssa G. AGOSTINELLI  
Parafarmacia

**FARMACI da BANCO**  
**OMEOPATIA**

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642  
[sanifarmassisi@email.it](mailto:sanifarmassisi@email.it)



**OPERE STRADALI**  
**SPORTIVE**  
**IDRAULICHE**

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062  
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

# I PREMIATI DELLE BORSE DI STUDIO "TOMMASO VISCONTI" MEDAGLIE AGLI INSEGNANTI COLLOCATI A RIPOSO

Presso l'Auditorium S. Maria degli Angeli

Come da vari anni ormai, torna l'appuntamento della consegna delle Borse di Studio "Tommaso Visconti" agli studenti delle scuole di Assisi. L'istituzione delle Borse di Studio nel 1997, fu felice idea dell'allora Sindaco Giorgio Bartolini e dell'Assessore Tommaso Visconti che rinunciarono al loro compenso istituzionale in favore di questo nobile gesto. Dopo la prematura scomparsa di Tommaso Visconti si sostituì a lui l'assessore Rossano Valorosi.



Lo spettacolo canoro offerto dalla scolarisca di Tordandrea

L'attuale amministrazione (Sindaco ed Assessori) ha fortemente voluto proseguire nell'iniziativa, **istituzionalizzandola**, in quanto l'assegnazione delle Borse di Studio, precisa l'Assessore alla P. I. Maria Belardoni, consegue una triplice finalità:

**Mantenere viva** nei giovani la memoria di un amministratore di rara integrità morale a servizio del bene comune. In un tempo come l'attuale, la figura di Tommaso Visconti è esempio e monito per tutti.

**Premiare il merito** e gratificare gli studenti che nella scuola si distinguono non solo per spiccate doti innate, ma soprattutto per l'impegno personale nello studio, per il rispetto delle regole, per il comportamento corretto verso le persone e l'ambiente e per atteggiamenti di **solidarietà** verso gli altri.

L'amministrazione comunale che impegna giustamente notevoli risorse per sostenere gli alunni meno fortunati che incontrano difficoltà di vario tipo e genere nelle nostre scuole è **attenta anche a quelli meritevoli**.

Ha aperto il pomeriggio il saluto del sindaco ing. Claudio Ricci che ha ringraziato tutte le componenti scolastiche per il forte impegno nella organizzazione di questo importante appuntamento culturale. Un caloroso applauso di gratitudine è stato rivolto dalla platea alla signora Rosella Pampanoni Visconti e alla figlia Valentina. Gli studenti da premiare sono segnalati al Comune dai docenti delle singole classi che, attraverso una valutazione collegiale relativa al primo quadrimestre dell'anno in corso, indicano gli studenti meritevoli che rispondono alle indicazioni del regolamento comunale. Esprimiamo a tutti questi nostri giovani, il più vivo compiacimento ed elogio, un plauso alle loro famiglie ed alla scuola che, insieme, hanno saputo trasmettere loro i valori dell'impegno e di una sana convivenza civile. Questi ragazzi sono oggi, l'orgoglio delle famiglie, delle nostre scuole e della nostra città. A tutti loro gli auspici per un futuro di ulteriori successi e gratificazioni. Nel corso della cerimonia sono state consegnate anche le medaglie della città di Assisi agli insegnanti che hanno lasciato la scuola per la

quiescenza dopo tanti anni di insegnamento. L'Amministrazione ha espresso tutta la gratitudine per la "missione svolta" ringraziandoli per aver contribuito, con entusiasmo, passione e professionalità, alla formazione dei nostri cittadini.

## Studenti premiati

Assisi 1 - Elem. S. Antonio: **Castellani Elisa, Gullo Anna Maria**



- Elem. Rivortorto: **Ercolanetti Lucia, Draoli Giulia** - Assisi 2 - Elem. Giovanni XXIII: **Perruccaccia Filippo, Mojtehd Nilufar** - Elem. Patrono d'Italia: **Ciavaglia Daniela, Pennazzi Matilde** - Elem. Tordandrea: **Papa Stefano, Venturini Rachele** - Assisi 3 Elem. Petignano: **Genovese Annalisa, Toppetti Lucia** - Elem. Palazzo: **Alessandretti Sara, Creta Agnese** - Elementare Convitto: **Natalini Damiano, Sorbelli Sofia** - Media F. Francesco - Assisi: **Tamagnini Andrea, Buzzao Davide** - Media Alessi - S.M. Angeli: **Vaccari Alberto, Ciotti Eleonora** - Media F. Pennacchi - Petignano: **Passeri Laura, Cicogna Maria** - Media Convitto Nazionale: **Fiordispini Gaia, Fronza Cecilia** - Liceo Classico: **Fattorusso Antonella** - Pedagogico: **Rossetti Ariadnè, Speciali Giulia, Famiani Pamela** - Liceo Scientifico: **Borriani Alessandra, Vissani Susanna** - Ist. Tecnico Industriale: **Ferroni Alessio, Rossi Michele** - Ist. Prof. Industria Artigianato: **Galeti Alessandro, Proietti Tiziano** - Ist. Prof. Servizi Comm. e Turistici: **Cappelletti Simona** - Ist. Tecnico Commerciale IGEA: **Paparelli Luca** - Geometri: **Frapiccini Andrea** - Ist. Alberghiero: **El Mernissi Manar, Bacoccoli Jacopo**



## Insegnanti in quiescenza

Assisi 1: **Arleo Delia Lucia, Brufani Oriana, Candi Maria Elisa** - Assisi 2: **Bramini Silvana, Fortini Angela, Fici Matteo Aldo, Proietti Silvestri Rosella** - Convitto Nazionale: **Buzzo Paolo, Falcinelli Anna Rita, Gavina Zanicchi Pompei Maria Rosaria, Piccioli Fioroni Carlo, Ricci Vanna** - Liceo Classico: **Curradi Rosella, Milito Patrizia** - Istituto "M. Polo": **Amico Marinella, Rosignoli Carlo, Simonetti Francesca** - Istituto "R. Bonghi": **Costantini Maria Grazia** - Ist. Alberghiero: **Casagrande Moretti Orestina, Cesarini Angelo Antonio, Innocenzi Luana**

**SANTUCCI** Tel. +39.075.8042835  
www.cameresantucci.com  
info@cameresantucci.com

TRATTORIA  
CAMERE

Chiuso il Mercoledì

Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

AUTOFFICINA DI SERVIZIO LANCIA  
CARROZZERIA

**TRE B**  
di Bastianini M. & C. snc

Zona Industriale - Tel./Fax 075.8040525  
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

## AUGURI NONNA IDA!

Il 25 Aprile 2010 **Ida Macellari** ved. Carloni Antonio, ha



raggiunto un traguardo di sapiente longevità: 90 **PRIMAVERE!!!** Nell'atmosfera del calore domestico tanta festa ed allegria insieme alla sorella Chiara, ai figli ed ai nipoti che le augurano di godere dell'amore di tutti i suoi cari per tanti ma tanti anni ancora e perché no...superare il bel traguardo del secolo!!!

## 100 DI QUESTI ANNI

*Queste rime strampalate, solo a te son dedicate  
siamo tutto il vicinato, numeroso ed affiatato  
per recarti i nostri auguri, calorosi e duraturi.  
Grande uomo tu sei stato, coraggioso ed ammirato  
anche quando il triste fato, così buono non è stato.*

*Hai saputo rallegrare, come meglio  
tu sai fare, grazie al tuo raccontare.*

*La tua vita è ormai tranquilla, ma il tempo, tu, non molli:  
giorni dispari poi pari, viaggi come una ferrari  
e per essere sinceri, ogni "oggi" è ormai già "ieri".  
Tutto ciò ha un suo vantaggio, basta porsi con coraggio,  
il traguardo straordinario, che è arrivare al centenario.*

*Tu, Peppino ci sei arrivato e oggi sei il festeggiato.*

*Tanti auguri dagli amici, che qui oggi son felici,  
ma anche chi, non è più qui perchè ormai vive "lassù",  
certamente ti è vicino e fa tanti auguri al suo Peppino!*

Con una bella festa in famiglia **Giuseppe Andreoli** il 20 maggio 2010 ha coronato questo magnifico traguardo. Agli auguri in rima si aggiungono quelli spontanei ed affettuosi dei figli Antonio e Amedea, dei nipoti Angelita, Angela, Arcangela, Antonella, Giuseppe e pronipoti. Il festeggiato ha ricambiato con sincere parole di profonda gratitudine.



## ANCORA UNA CENTENARIA IN FESTA

Nata il 1° aprile 1910 **Irma Migliorati** ved. Farinelli dall'ombra del Cupolone continua a dispensare buoni consigli grazie alla tanta esperienza e saggezza che l'hanno accompagnata a questo ambizioso traguardo. Vive tra l'amore e l'affetto delle figlie Tina e Mara, i generi Fabio e Anselmo, i nipoti Moreno, Mauro, Stefano, Roberto, e pronipoti. Festa con i fiocchi al ristorante con gli applausi di tanti parenti ed amici. Continua a fare progetti ed a guardare con ottimismo al futuro. Anche dalla nostra Redazione i migliori auguri.



## SOGGIORNO AL MARE

L'Associazione EIRENE delle volitive Daniela e Eleonora ricordano che sono aperte le prenotazioni per un soggiorno al mare in quel di Marina Centro - Rimini dal 19 giugno al 26 giugno. Trattamento di pensione completa in Hotel tre stelle "La dolce Vita" più autobus G.T. andata e ritorno. Quota individuale euro 320. Per ulteriori informazioni Eleonora 338.6344821 - Daniela 347.9126546

## PRANZO SOCIALE DELL'ASSOCIAZIONE PRIORI

L'Associazione Priori del Piatto di S. Antonio Abate del presidente geom. Gabriele Del Piccolo comunica agli associati che per

**domenica 6 giugno 2010 - ore 12.45  
presso l'Antica Ristorante Biagetti (Hotel Porziuncola)**

è indetto l'annuale pranzo sociale.

Nel corso del convivio saranno consegnate le targhe ricordo ai decani del Piatto.

## LA LAMPADA DI ALADINO

*Catering & Banqueting*

**Battesimi - Comunioni - Cresime - Matrimoni  
Rinfreschi - Feste di Compleanno - Inaugurazioni  
Cene complete a base di Lumaca  
Presso la Vs. abitazione o presso nostre Locations**

**Tel. 075/804.32.81 Massimiliano 347/48.71.521**

Via dell'Ose, 1 - 06081 Castelnuovo di Assisi (PG)  
direzione@ilgirasoleassisi.it  
www.lalampadialadinocatering.com



**vini sfusi**  
e imbottigliati  
di qualità

**Antica Bottigliera s.r.l. di Siculi**  
Via Nazario Sauro, 4 - 06081 S.M. Degli Angeli (Assisi)  
Tel/fax 075.8043066

## LAUREE

Il 14 maggio 2010 presso l'Università di Perugia, Facoltà di Ingegneria, si è laureato brillantemente con Laurea Specialistica in Ingegneria Informatica e Telecomunicazioni **Andrea Alessandretti**, con la valutazione di 110/110 e lode.

Ha discusso la tesi "Minimum Energy Simultaneous Localization and Mapping" preparata in inglese presso l'università di Santa Barbara in California nel periodo di tirocinio novembre 2009-aprile 2010.

Ha sostenuto esami in lingua inglese anche presso l'università inglese di Bristol, dove è rimasto per 10 mesi (2007-2008) con il Progetto Erasmus.

E' stato chiamato dai suoi professori a recarsi presso l'università di Lisbona in Portogallo, nel periodo giugno-settembre 2010, per concludere le sperimentazioni discusse nella tesi, per farne una pubblicazione scientifica.

Congratulazioni da parte del papà Stefano, della mamma Lorenzina Merletti, e del fratello Marco; ad essi si aggiungono con grande affetto il nonno Aldo, lo zio Danilo, la zia Silvia Angelucci e l'amatissima cuginetta Alessia.



*La vita è ricca di traguardi che si raggiungono con fatica e sacrifici, tuttavia essi regalano emozioni che segnano per sempre... non arrenderti mai, anzi con la stessa determinazione e grinta procedi verso la meta prefissata!*



Questo è l'augurio di Lucia e Quartino Filippucci alla loro adorata figlia **Isabel**, che il 12 maggio 2010 ha conseguito con brillante risultato la Laurea Magistrale in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Perugia, discutendo la tesi "L'iniziativa nella *cognitio* criminale del tardo impero romano".

All'augurio dei genitori si aggiunge quello del fidanzato Moreno, degli zii Rita e Paolo, dei cugini Manuel e Matteo e dei nonni Giuseppa e Lorenzo e Velia e Mario... ad maiora!



## Punto Verde

- \* Articoli da Giardinaggio
- \* Concimi e Sementi
- \* Prodotti ed Alimenti per tutti gli animali

**Noleggio attrezzature da Giardinaggio \***

**Fiori recisi e composizioni \***

Via Prot. Francescani - S.M. Angeli (PG) - Tel. e Fax 075 8042535  
di fronte al cimitero



## FOTO DI GRUPPO IN UN INTERNO



Una serata insieme, ottimamente organizzata da **Annarita Tofi** per i "cugini di Viole e Rivotorto". Un appuntamento che si ripete ad ogni compleanno di un "cugino" Bella tradizione, AUGURI A TUTTI.

## UNA GRADITA VISITA AL COMANDO COMPAGNIA CARABINIERI DI ASSISI

Nella mattinata del 26 Aprile 2010 il Comandante Interregionale Carabinieri "Podgora", Generale di Corpo d'Armata Corrado Borruso, si è recato in visita presso il Comando Compagnia Carabinieri di Assisi. L'Alto Ufficiale è stato ricevuto dal Comandante della Compagnia Capitano Andrea Pagliaro alla presenza del Comandante della Regione Carabinieri "Umbria" Generale di Brigata Claudio Curcio e del Comandante Provinciale Colonnello Carlo Corbinelli. Il Generale Borruso ha avuto parole di apprezzamento

per l'operato svolto dai Carabinieri della Compagnia di Assisi, ed ha esortato tutti i militari ad un sempre maggiore impegno nell'assolvimento dei Compiti Istituzionali a difesa del cittadino di cui l'Arma dei Carabinieri è al servizio. Il Comandante Interregionale ha incontrato anche una rappresentanza della locale Sezione dell'Associazione Nazionale Carabinieri salutandolo il presidente Augusto Cecere e il vice-presidente Giancarlo Mirti.



## Fratelli Belli Daolobelli snc

Di Carlo e Mario

**Piante e Fiori, Addobbi, Articoli da Regalo  
Mangimi e Prodotti per l'Agricoltura**

Via G. Becchetti, 48 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075.8040249



# RICORDI ANGELANI

Foto per g.c. Cristiano Busti



1954 - Campo Sportivo - Santa Maria degli Angeli - (da sin.) Antonio Montagnoli, Nazzareno Siena, Domenico Mecatti, Ponziano Busti, Ezio Centomini, Oscar Capitanucci.



1953 - Campo Sportivo - Santa Maria degli Angeli



1954 - Campo Sportivo - Santa Maria degli Angeli - (da sin.) Ponziano Busti, Renato Discepoli, Antonio Montagnoli



31 Ottobre 1955 - Campo Sportivo - Santa Maria degli Angeli - Angelana-Gubbio 2-0 (Campionato Promozione)



1954 - Campo Sportivo - Santa Maria degli Angeli - (da sin.) Domenico Mecatti, Antonio Montagnoli, Renato Discepoli, Oscar Capitanucci, Ponziano Busti, Alviero Ciambella



1970 - Stadio Migaghelli - Vittoria in Campionato - (da sin.) Antonio "Ninni" Casagrande, Antonio Valentin Angelillo, Sergio Bressan, Giuseppe Migaghelli, Oscar Capitanucci, Ponziano Busti, Antonio Linguaglossa.

Supermercato  
 **CONAD**

 075.8040863

GESTIONE  
 Rossano e Antonella

Santa Maria degli Angeli  
 Via Los Angeles, 63/B

# ASSISI - Informazione e varia umanità

Rubrica a cura di Aldo Calzolari

## IL PENSIERINO DEL MESE

あの 桃は1個ずつ買えますか それとも  
1キロで買わなければなりませんか  
1個ずつ 売ります  
新鮮でおいしい きのこがありますよ  
少しいかがですか (\*)



- Perché il Pensierino -questa volta- l'hai scritto in giapponese?  
- Uno sfizio! Tanto quando mi sono espresso in italiano sicuramente mi hanno letto... ma nessuno mi "ha filato"!

(\*) Caro Direttore, non temere!

La frase riporta uno scambio di informazioni al mercato!

da pag. 1 - *Kalendimaggio: che passione!*

Si era nell'aprile del 2003.

Dopo la pubblicazione ritagliai il trafiletto che, accompagnato da questo biglietto, *"Quest'anno potrebbe essere un bell'esperimento! I tre Consiglieri culturali potrebbero essere un francese, uno Spagnolo ed un Egiziano: rappresenterebbero gli unici tre paesi esteri... visitati da San Francesco!"*

Inviai, per conoscenza, a chi - pensavo - interessasse... come andò a finire? Vedi IL PENSIERINO DEL MESE!

Torniamo al CIAO ed al MAO; Purtroppo quando sotto la spinta degli articoli scritti dal compianto Franco Meccoli sul Mattino e da me sul Messaggero, l'allora Presidente dell'A.A.T. Prof. Alfonso Falcinelli decise che la festa del Kalendimaggio (introdotta in Assisi nel 1928 da Arnaldo Fortini) dovesse subire una radicale trasformazione, l'aver ricordato che in Assisi viveva ancora l'esiziale e corroborante memoria della partizione in SOPRA e SOTTO, fu come riattizzare un fuoco mai interamente sopito... chi scrive queste note porta ancora i segni lasciati dalle sassaiole - tutt'altro che rare - che coinvolgevano "i ragazzacci" di San Pietro (sotto), io abitavo a Fontebella, e quelli di Piazza Nuova (sopra)!

Comunque le prime edizioni filarono via lisce e senza rancorosi strascichi perché il Palio era appannaggio, e questo lo sanno e lo ricordano in pochi, della Parte che avesse conseguito la vittoria nel canto, alla Parte che avesse meglio fatto rivivere la parte coreografica della Festa era consegnata - sino al prossimo anno - una rosa d'argento offerta, in memoria di un caro giovane giornalista scomparso nel fiore degli anni, dalla famiglia Cardelli.

Ma quando il Palio fu assegnato relegando il canto ad un terzo delle valutazioni per l'assegnazione del Palio (un terzo alle scene di Parte, un terzo alle sfilate, "un'anticchia" per l'elezione di Madonna Primavera) i motivi del contendersi si inasprirono ed un paio di volte si ebbero clamorose cadute di tono come gli sfottò, oltre alle parole, giunsero a valenze pittoriche, e quando si contaminò la festa con una corsa degli asini tanto che mi vidi costretto a rivolgermi alla stampa nazionale anche se per i risultati non vi rimane che dare un'altra occhiata al pensiero del mese con il quale apro oggi questa rubrica!

Lascio la conclusione di questo paginone al mio direttore, il caro Bruno Barbini, uno dei tanti "forestici" stregati di assi sanità, diventato antica pietra del nostro "villaggio" abbarbicato alle pendici del Subasio come accadde a Jørgensen, ad Hess, a Le Cardonnel, al fan-

tastico conte Sperelli, all'ignaro Bisteccone (ma questo per colpa di una magnifica luna piena che brillò, perfida ed invitante, nel cielo di Rocca Sant'Angelo nel lontanissimo luglio del 1894!) a Dragutescu, al mio povero Papà - che qui mise le radici, alla contessa Miramon che qui pianse tutte le lacrime di una tragedia, a Paul Sabatier, a Bruno da Osimo... A lui, al suo equilibrio, al suo affetto per Assisi, lascio conclusioni, consigli, rampogne e lodi, io, in ultimo nonostante abbia dato vita - insieme a pochi altri - a questa festa, "di riffe o di raffè" sono nato partaiolo e le cicatrici, coperte dai pochi capelli rimasti sono il ricordo dei sassi che nel lontano 1997 quelli "de Piazzanova" misero a segno sulla mia zucca!

P.S. Comunque un grazie particolare al presidente Ascani che, forte della sua sicura ascendenza longobarda, e della protezione della beata Elia, Santa di famiglia, ha "salvato" capra e cavoli anche se, a volte, verrebbe voglia di mettere la capra allo spiedo ed i cavoli in panzanella su pane... arrostito!

Offriamo, il Direttore ed io, a tutte le fanciulle in fiore del Kalendimaggio insieme a questa immagine (...una, nessuna, centomila... o l'unica?) i dolcissimi e melanconici versi di Federico Garcia Lorca:

"Come sei sola nella tua casa,  
Vestita di bianco! /Ascolti i meravigliosi  
Zampilli del tuo cortile, /E il flebile trillo  
giallo/ Del canarino. /Nel vespro vedi  
tremare/ I cipressi con gli uccelli,  
Mentre ricami lentamente /Lettere  
sul canovaccio.  
Come sei sola nel  
la tua casa, / Vestita di bianco!  
E come è difficile dirti: /io t'amo!"



*Carissimo Aldo, decano giornalista e cantore della Città, grazie di cuore per quel "forestico stregato di assisanità", si perché le mie origini vengono da Bettona, una delle più belle terrazze dell'Umbria, che ha, tra l'altro, il privilegio di trovarsi proprio dirimpetto ad Assisi.*

*Da questo angolo etrusco si possono ammirare le bellezze uniche dei colori delle sue pietre e dei giochi d'ombra dal sorgere al tramonto del sole. La buona sorte ha voluto poi che ne diventassi cittadino dal 1968, oltre quarant'anni fa. Tante volte ho percorso le strade del centro storico, ed ogni volta lo sguardo scorgeva qualcosa di nuovo: vuoi perché diversa la stagione, vuoi perché diversa la luce del sole, vuoi perché diverso il colore dei fiori dei tanti balconi domestici amorevolmente curati, vuoi perché la storia è scritta su ogni angolo di questa città unica al mondo!*

*E' impossibile non innamorarsi di questa città, basta un pizzico di semplice sensibilità e un po' d'amore per il Creato. Poi ti risvegli, tendi l'orecchio e ti accorgi che è arrivato il tempo di Kalendimaggio. Una festa pagana, medievale che tanta gente coinvolge e prende anche fino all'eccesso. Costumi, colori, rievocazioni, fino alla perfezione maniacale perché una parte possa e debba prevalere sull'altra. E questo è il bello della "singolar tenzone". Ma ogni tanto il meccanismo si inceppa, si oltrepassano i confini del garbo, ci si rifugia in allusioni che investono la sfera privata e allora ci si sente offesi e legittimati a difendersi attraverso le carte bollate.*

*E con ciò si nega alla festa la buona qualità della rivalità, mettendo in difficoltà chi ha il compito di emettere il verdetto. Si ferisce però, prima di tutto la città, in nome della quale la festa si svolge; si vanifica il tanto lavoro creato a monte e i commenti della gente, il giorno dopo, appaiono fuorvianti e sgradevoli.*

*Mi piacerebbe vedere una festa dai toni giusti, con i colori, la musica, i canti e le scene che tengano alto il prestigio e la storia di questa città universale, magari, perché no, confezionando "una festa" che vada oltre i confini e che diventi messaggera di pace e di libertà in giro per il mondo. Grazie Aldo per accomunare il mio pensiero al tuo e a quello di personaggi illustri che in tante occasioni, e in tempi diversi, hanno cantato il bello eccelso di questa città; io non merito tanto apprezzamento. E' vero, voglio bene e sono innamorato di questa città e mi duole quando non la si rispetta e quando, in nome di essa, si scende in battaglia, contesa che non avrà, alla fine, né vincitori né vinti.*

Bruno Barbini

"ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA FIAT

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI  
Tel. 075.8042779

# LA FESTA DI CALENDIMAGGIO 2010

Foto gentilmente concesse  
dallo Studio Fotografico Berti di Assisi



**Bastia Umbra**  
Via Sacco e Vanzetti, snc  
Tel. 075.8004599 - fax 075.8004931  
E-mail: [info@delbiancoauto.it](mailto:info@delbiancoauto.it) - [www.delbiancoauto.it](http://www.delbiancoauto.it)

## LA TENDA DEL RISORTO

Uno dei modi più abituali di Dio per parlare ai suoi figli è quello di rendere pregnante della sua presenza e della sua grazia certi simboli.

La *Tenda del Risorto* ha fatto vivere alla comunità diocesana di Assisi-Nocera e Gualdo questa esperienza dal 15 al 23 maggio 2010.

La *Tenda* ha rappresentato il simbolo e la presenza del Risorto, la grazia e l'opera di Dio. Collocata al centro di due plessi architettonici industriali, progettati dal Nervi e dalla sua scuola e realizzati lungo la ferrovia nella zona est della stazione di Assisi-Santa Maria degli Angeli, è stata un singolare punto di riferimento per migliaia di persone.

Il Risorto, presente nell'Ostia consacrata, è stato intronizzato al centro della *Tenda* sopra una enorme pietra. Per terra, davanti ad essa, un piccolo giardino fiorito. La tomba del Risorto si trovava in un giardino. La pietra, che chiudeva come sigillo il Corpo di Gesù, è stata arrotolata.

Fin dal primo momento, a quanti si recavano alla tomba questa doveva apparire vuota. Il Risorto domina la morte ergendosi sopra il



sepolcro vuoto. È Lui la pietra viva ed angolare, pietra di inciampo e di salvezza.

Il piccolo giardino ricordava il giardino dell'Eden reso arido dal peccato dell'uomo, rifiorito ora per l'opera di Cristo.

Alla simbologia preparata dall'uomo se ne è aggiunta una della natura: un vento, spesso impetuoso, ha accompagnato quei giorni di grazia. Richiamava lo Spirito Santo, "vento di vita e fuoco di amore". Richiamava il vento impetuoso della Pentecoste nel Cenacolo.

Ventiquattro ore su ventiquattro il Risorto ha incontrato i suoi; quanti, forse curiosi, si sono affacciati a vedere quella *Tenda*; quanti, come Nicodemo, si sono recati a Lui di notte. Per il Risorto non è mai notte. È sempre giorno. È Lui l'Agnello immolato che illumina tutti con la sua luce. Chi si è recato per incontrarlo ha trovato vita e amore. Del resto è Lui la vita, è Lui l'amore, è Lui la luce. Giorno e notte si sono elevate preghiere comunitarie e personali, ininterrottamente: Lodi, Vespri, Santi Rosari. Sì, tanti Rosari.

Nel Cenacolo c'era Maria in preghiera con gli apostoli, maestra di preghiera e contemplazione. Nella *Tenda* del Risorto la presenza di Maria, simboleggiata dal quadro che la raffigura mentre consegna Gesù Bambino a S. Francesco, ha aiutato e accompagnato la preghiera dei presenti e li ha illuminati e formati alla contemplazione dei misteri di salvezza di Gesù.

Dove c'è Gesù Risorto non può mancare la Madre dei figli e del Figlio.

Continua la disponibilità di sacerdoti per l'ascolto delle confessioni.

Continua la presenza del Vescovo, come apostolo e come discepolo. Vari i suoi momenti di catechesi, oltre alla presenza nei momenti celebrativi principali. Tantissime le ore da lui dedicate all'ascolto delle confessioni e ai colloqui spirituali.

Particolarmente vissuta e visibilmente commossa la quotidiana preghiera di guarigione, sempre presieduta dal Vescovo, una preghiera che ha fatto rivivere scene evangeliche come quando gli ammalati nel corpo e nello spirito accorrevano a Gesù per essere guariti. Non sono mancate le guarigioni spirituali e qualche miracolo della vita. Il Risorto è vita donata in sacrificio prima, offerta come gioia generatrice di vita nuova nell'Eucaristia ricevuta e adorata.

Continuo e crescente l'afflusso dei fedeli. Non solo quello dei vicini e, in modo particolare dei parrocchiani di Santa Maria degli Angeli, parrocchia ospitante, ma anche dei dintorni, dai confini della Diocesi, dalle Diocesi limitrofe.

Il passaparola ha funzionato più della comunicazione. Dio è parola di relazione più che di comunicazione. La Parola-relazione si è diffusa. La *Tenda del Risorto* ha varcato i confini posti dall'uomo e ha abbracciato l'universo.

Il Risorto ha provocato lacrime di gioia, ha asciugato quelle del dolore. Ha rinfrancato i cuori deboli, infuso speranza a quelli affranti, luce a quelli in dubbio. Ha riscaldato i tiepidi, guarito i feriti, confermato ed arricchito nell'amore gli assetati del vero amore.

La *Tenda del Risorto* è stata un Magnificat di lode, di implorazione, di ringraziamento. È stata un canto, un inno alla misericordia di Dio che si è abbassato agli umili, agli affamati ed assetati, ai contriti di cuore.

E così la *Tenda del Risorto* si è trasformata in *Tenda dei risorti*, dei testimoni del Risorto: "Sì, lo sappiamo, Cristo è veramente risorto dai morti", sembrava annunciassero quanti avevano sostato in essa. Ma la *Tenda* ha proiettato la sua luce anche fuori di sé: sul mondo del lavoro, della scuola, dell'arte, della musica, della malattia, della



spiritualità, della creazione.

Un programma ricchissimo e mirato. In alcuni momenti il Teatro Lyrick non conteneva i partecipanti.

Un momento di altissima spiritualità e partecipazione è stato vissuto quando il Padre Ivan Marco Rupnik ha sviluppato la sua relazione "Quando arte e bellezza si fanno Vangelo", accompagnata dalla proiezione e commento di alcuni suoi mosaici. Affascinante anche la relazione del professore Stefano Zamagni su "Sviluppo integrale ed economia solidale". Un illuminato commento alla Enciclica *Caritas in veritate*.

Due i momenti celebrativi particolarmente partecipati nella Basilica papale di S. Maria degli Angeli: la celebrazione eucaristica con l'amministrazione della S. Unzione agli ammalati, il mercoledì pomeriggio, e la solenne Veglia di Pentecoste. Numerosi gli anziani e gli ammalati di tutta la Diocesi che hanno ricevuto la S. Unzione. Particolarmente presente nella preghiera e nell'affetto dei frati e di molti fedeli il P. Custode che al mattino aveva subito a Torino un delicatissimo intervento chirurgico. La Salus infirmorum, per i presenti Madonna degli Angeli, lo assista e lo sollevi.

La celebrazione della Veglia di Pentecoste, presieduta dal Vescovo e concelebrata da oltre cinquanta sacerdoti, ha visto la Basilica stracolma di fedeli. L'esperienza della presenza e dell'opera dello Spirito Santo alla *Tenda del Risorto* ha fatto vivere ai presenti, in modo particolare ai cinquantacinque uomini e donne che hanno ricevuto i vari ministeri istituiti, una nuova effusione dello Spirito Santo. La celebrazione ha raggiunto il suo culmine al momento della rinnovata memoria del sacramento della Cresima e al momento della Comunione. È lo Spirito Santo che riceve in noi il santissimo Corpo e Sangue del Signore, diceva S. Francesco ai suoi frati. Lo Spirito Santo era lì a firmare nel cuore di ciascuno le meraviglie operate da Dio in quei giorni.

La *Tenda del Risorto* è stata davvero una meraviglia. I fedeli l'hanno vissuta come dono di Dio. Hanno chiesto al Vescovo di ripetere l'evento ogni anno.

Le meraviglie di Dio non finiscono mai perché la misericordia di Dio è eterna ed è la prima e più grande meraviglia di Dio. Per questo Maria l'ha cantata per prima e l'ha annunciata a quanti sarebbero risorti in Cristo suo Figlio: di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono, che lo riconoscono Dio vivo e vero, salvatore in Cristo Gesù.

Padre Francesco De Lazzari

i

**Ago Filo e...**  
MERCERIA e FILATI

Tel. 075-8041029  
Via Patrono D'Italia, 28 S. Maria degli Angeli

# IL RUBINO E LA SCUOLA

*Istituto Comprensivo Assisi 2*

## COMENIUS: UN PARTENARIATO TRA SCUOLE PER FORMARE IL CITTADINO EUROPEO

La scuola è chiamata a svolgere un ruolo determinante nella realizzazione della coscienza europea dei futuri cittadini e per far capire, agli studenti, che l'Europa non è solo una unione di tipo geopolitico ed economico, ma anche sociale e culturale.

In questa ottica, l'unione Europea ed il Parlamento Europeo finanziano dei progetti rivolti alle scuole e agli studenti di ogni ordine e grado, per permettere la cooperazione nel settore dell'istruzione.

**L'Istituto Comprensivo Assisi 2 è coinvolto in un progetto di partenariato chiamato Comenius.**

Il progetto Comenius fornisce agli allievi

l'opportunità di intraprendere un percorso insieme ad altri coetanei, che frequentano le scuole degli stati europei, affinché condividano certe scelte e si rendano consapevoli degli elementi comuni del pensiero, della cultura, delle radici storiche, delle tradizioni,

promuovendo il rispetto della diversità, la comprensione e la tolleranza nei confronti degli altri.

Per facilitare il raggiungimento di questi obiettivi, si creano dei partenariati tra scuole, vale a dire che scuole di Paesi diversi elaborano un Progetto Educativo comune.

**In particolare, l'I.C. Assisi 2 partecipa ad un Progetto Comenius biennale con due scuole di Londra, una scuola del Galles, due scuole Francesi, una scuola Spagnola e con le scuole dell'Istituto Comprensivo 3.**

Gli insegnanti di queste Istituzioni scolastiche hanno scelto una pista di lavoro comune e ogni scuola poi lavora, secondo gli argomenti prescelti e i metodi di lavoro stabiliti, producendo materiale didattico, informazioni, prodotti che poi vengono scambiati e condivisi.

La tematica individuata è quella della conoscenza delle favole tipiche dei Paesi partner, infatti il titolo del progetto è: **"Story telling"**.

In questo tipo di progetto, non è prevista la mobilità degli alunni, ma quella degli insegnanti, che nei vari incontri previsti, hanno la possibilità di programmare le varie attività e di migliorare il loro rapporto di collaborazione, di confronto umano e professionale, mettendo ognuno a disposizione le proprie esperienze e competenze.

Nei giorni scorsi si è tenuto un meeting nelle scuole dell'I.C. Assisi 2 e Assisi 3.

Il dirigente Dante Siena e la sua collega Maria Rita Mizzi hanno ricevuto insieme ai loro insegnanti i colleghi delle scuole partner.

L'incontro con gli ospiti è stato ricco di appuntamenti, dalla

visita delle scuole per conoscere il nostro sistema educativo, alla organizzazione delle attività per il prossimo anno, allo scambio di materiali, per finire con la verifica del lavoro svolto.

Non sono mancati, però, momenti più distensivi e partecipati per il turismo artistico ed enogastronomico, elementi ricchi e caratterizzanti la nostra regione.

Gli ospiti, inutile dirlo, hanno apprezzato la organizzazione delle scuole visitate, la bellezza del territorio umbro e la ospitalità a loro riservata.

L'esperienza del progetto Comenius per gli alunni e per i docenti rappresenta, oltre che un arricchimento a livello formativo e professionale, una occasione straordinaria di sviluppo del proprio bagaglio culturale, delle proprie capacità a comunicare in una o più lingue parlate in Europa nonché l'opportunità di apertura mentale oltre il limite del proprio orticello.

La scuola oggi ri-educa alla cittadinanza attiva, al civismo, al rispetto dei valori e degli ideali della nostra Nazione. Ma la nostra scuola, ormai da tempo, educa anche alla cittadinanza "europea" dalla quale non si può prescindere nel terzo millennio.

*Cristiana Mecatti*



## Presso l'Istituto Alberghiero di Assisi LA QUINTA EDIZIONE DEL CONCORSO ENOGASTRONOMICO NAZIONALE "Città di Assisi"

Nei giorni scorsi si è svolta presso l'Istituto Alberghiero di Assisi la V<sup>a</sup> edizione del Concorso Enogastronomico Nazionale "Città di Assisi" che è stato insignito fin dallo scorso anno del prestigioso riconoscimento della Medaglia del Presidente della Repubblica. Il concorso, patrocinato dal Comune di Assisi, dalla provincia di Perugia, dalla Regione dell'Umbria si è potuto realizzare grazie all'attenzione e alla sensibilità in particolare del Ministero delle Politiche agricole e forestali, della ditta Nutrifree, degli Alberghieri di Assisi, della ConfCommercio di Perugia, della Ditta Cancelloni, dell'Unione Regionale Cuochi Umbria che hanno sponsorizzato l'iniziativa. All'evento hanno partecipato venti istituti alberghieri provenienti da tutta Italia.

Grande il successo di pubblico e di critica, così come l'apprezzamento della qualificatissima giuria composta dal Presidente Piergiorgio Angelici, enogastronomo di fama nazionale, dallo chef Alviero Bigi presidente dell'Unione regionale Cuochi Umbri, da Marco Servili vicepresidente dell'Associazione Italiana Sommeliers, da Massimo Schieppati direttore della prestigiosa rivista di settore "Food and Beverage" e da Michela Ianni presidente regionale dell'Associazione celiachia. Tema del concorso di quest'anno era infatti la preparazione di un piatto gustoso anche senza glutine elemento che per i celiaci provoca intolleranza alimentare. La giuria ha espresso il proprio compiacimento per l'alto livello delle proposte enogastronomiche delle varie scuole. E' risultato vincitore anche quest'anno, così come nella precedente edizione, l'Istituto Alberghiero di Piobbico (PS). All'Istituto alberghiero di Spoleto, a quello di Castelfranco Veneto (TV), di Gela (CL), di Gattinara (VC), di Terni e al Gioberti di Roma sono andati in ordine i vari premi speciali. Alla manifestazione, coordinata dal Prof. Paolo Pani e supervisionata dal Dirigente Scolastico Preside Bianca Maria Tagliaferri, hanno presenziato il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale Nicola Rossi e l'assessore all'Istruzione del Comune di Assisi Maria Aristei Belardoni.



Servizio  
Rinfreschi

P.Porziuncola, 8 - Tel. 075-8041826  
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

## Gaspardi Francesco

di ELISEI CECILIA

COSTRUZIONE IMPIANTI  
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli  
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

*Dal Liceo Classico Properzio*

## **“LA CITTA’ CHE VOGLIAMO” SCUOLA, ASSOCIAZIONISMO, AMMINISTRAZIONI LOCALI UNITI DA UN PROGETTO**

Il Liceo Classico “Properzio” in sinergia con le amministrazioni e enti locali apre al territorio il progetto “Cittadinanza responsabile” nell’intento di sensibilizzare, incoraggiare ed agevolare comportamenti responsabili su questioni di grande emergenza sociale come la raccolta differenziata dei rifiuti, il risparmio energetico, l’uso di energia alternativa. Il progetto iniziato nell’anno scolastico 2008-2009 intende creare una rete di Scuole della Pace ed istituire l’albo degli studenti responsabili, nell’ambito del più ampio progetto della rete della città della pace: percorso educativo sulla partecipazione democratica e la cittadinanza attiva fondato sulla formazione e sull’impegno a vivere buone pratiche da cittadini responsabili. Progetto ambizioso, ma non impossibile, questo il messaggio della manifestazione che si è svolta nel pomeriggio di domenica 9 maggio, presso l’Auditorium di S. Maria degli Angeli ed ha visto, nella componente organizzativa, oltre al Liceo Classico “Properzio”, la collaborazione del Comune di Assisi, che ha patrocinato l’evento, l’Associazione “Oltrecittà” di Marsala, partner del progetto, e l’Associazione “Eirene – Tante voci per la pace” che ha avuto un ruolo di coordinatrice dei lavori. Il gruppo rock dei “Nameless” ha dato un vivace avvio alla serata, durante la quale si sono alternati numerosi e vari momenti di spettacolo, dal coro della scuola media di Bastia diretto da Natascia Mancini, alla scuola di danza “Scarpette Rosa”, alla cantante Francesca Saracchini che ha intonato magistralmente Il Cantico delle Creature, per finire con il gruppo rock “Prometeo”, che con la loro energia hanno dato chiusura alla manifestazione. Il tutto è stato elegantemente e sapientemente coordinato dall’entusiasmo del prof. Giovanni Zavarella, moderatore della serata.

Tanti i soggetti, sia dietro le quinte sia sul palco, sia tra il pubblico, tutti per un obiettivo e un’ambizione comune: MIGLIORARE LA QUALITA’ DELLA VITA NELLA NOSTRA CITTA’.

Questo è stato il tema centrale su cui si è imbastito l’intero lavoro. Ma è stato anche il messaggio che hanno voluto lanciare gli studenti del liceo in un momento di confronto davanti al pubblico, riguardo alle tematiche ambientali. Per ottenere ciò, hanno detto i ragazzi “abbiamo bisogno della nostra e vostra energia, della sensibilità e della sentita partecipazione, ognuno di noi deve essere un cittadino responsabile, basta volerlo!”. Cittadino responsabile, partecipazione, sensibilità, virtuosismo d’azione, miglioramento, qualità della vita nella nostra città. Questi i concetti, le parole chiave dell’intero evento, che sono stati espressi ed esaltati con una molteplicità di linguaggi, da quello visivo a quello parlato. Tanti linguaggi, tanti modi di comunicare e di stimolare, perché, ognuno dei presenti potesse trovare la via comunicativa più conforme ed efficace per far proprio il messaggio che si è voluto dare. Un ringraziamento particolare va alla signora Carla Venarucci e suo figlio Agostino per il loro aiuto nella intera realizzazione della manifestazione. Un grazie particolare a tutti i numerosi partecipanti, ai rappresentanti comunali del territorio, al Liceo Classico di Assisi, a quanti hanno animato e preso parte attiva all’evento, al brillante prof. Zavarella, a quanti hanno sostenuto l’iniziativa e a tutti quelli che credono in questo progetto.

L’Associazione EIRENE si impegnerà con entusiasmo ad essere portavoce di questo progetto e dei suoi ideali, ed estende già da ora l’invito a tutti i cittadini per essere presenti ai prossimi incontri di formazione che saranno organizzati sul territorio e che saranno occasione di ulteriori confronti e arricchimenti umani e sociali.

**I.T.C.G. “R.BONGHI”**  
coordinato dai proff. Roscini, Angeloni e Ferracci

## **GIORNATA DI STUDIO SUL RISPARMIO ENERGETICO**

L’8 Aprile 2010, nell’aula magna del nostro Istituto, si è svolta la giornata conclusiva di studio sul risparmio energetico. Alcuni degli studenti delle attuali classi quarte geometri (A, B, C) erano già stati coinvolti fin dall’anno scolastico 2008/09 nel progetto europeo YEP! (Young Energy People), che mira a sensibilizzare ed educare i più giovani e a fornire elementi qualificanti per la loro futura professione di “geometri”.

A questa giornata hanno partecipato l’Ingegnere Sara Massoli dell’AEA (Agenzia per l’Energia e l’Ambiente della provincia di Perugia) e Coordinatore del progetto YEP per la provincia di Perugia, il Prof. Maurizio Ortolani responsabile e coordinatore del progetto YEP per la nostra scuola, l’Architetto Sergio Formica della provincia di Perugia.

I lavori del convegno sono iniziati con il saluto di benvenuto del nostro Dirigente Scolastico, Dott.ssa Sandra Spigarelli a cui è seguito l’intervento del Prof. Maurizio Ortolani che ha presentato in modo dettagliato il lavoro sul risparmio energetico svolto dagli studenti.

Nella seconda parte della mattinata, con la partecipazione dell’Architetto Sergio Formica della provincia di Perugia, è stato trattato il tema della architettura biologica, strettamente collegato a quello del risparmio energetico. L’architetto ha iniziato il suo intervento facendo notare come le attività umane siano concentrate negli spazi chiusi (circa il 90%), e di conseguenza la necessità di un nuovo approccio alla cultura del costruire, basata su di un percorso progettuale interdisciplinare che faccia tornare la casa ad essere un luogo favorevole alla vita dell’uomo e dell’ambiente. Come sarà possibile ottenere tutto ciò? Naturalmente attraverso un’architettura “bio-ecologica e sostenibile”, che soddisfi in modo sano i bisogni dell’attuale generazione, e contemporaneamente tenga presenti alcuni elementi basilari, quali le corrette tecniche di costruzione, la necessità del risparmio energetico e di un attento uso dell’acqua, che è una risorsa preziosa ma purtroppo non illimitata. A dimostrazione delle parole, l’Architetto Formica ha illustrato dettagliatamente alcune sue realizzazioni edilizie eseguite secondo le regole di un’architettura favorevole alla vita e attenta all’equilibrio con l’ambiente.

Grazie a questa interessante giornata di studio ci siamo resi conto dell’importanza dell’attività che abbiamo effettuato nell’ambito del Progetto YEP e quanto sia oggi, fondamentale, la “cultura del risparmio energetico” per formare cittadini consapevoli dei loro comportamenti, al fine di ottenere un mondo più sano e più vivibile.

*Gli alunni della IV b Geometri*

## **UN PREMIO PER IL IV B GEOMETRI**

È stata promossa dall’assessorato alle politiche giovanili del Comune di Assisi una campagna per sensibilizzare i più giovani sugli incidenti stradali causati da abusi di alcol e droga, dall’alta velocità e dall’uso di cellulari alla guida.

Questo progetto ha coinvolto le scuole del territorio, con tre iniziative: un concorso per la realizzazione del logo e dello slogan per la campagna, un altro tra le band giovanili per la creazione di un cd di brani che invitano a ricordare l’importanza della vita e la realizzazione di un video. Le giovani band avranno l’opportunità di esibirsi sui palchi delle sagre popolari dell’assisano.

Il 12 maggio 2010 si è svolta la premiazione per il logo e lo slogan. Nella sala comunale della Conciliazione l’assessore Daniele Martellini, insieme ad Angela Gatto e Giovanna Maria Fraulo, ha premiato la classe il IV° b geometri del nostro istituto, risultata vincitrice, accompagnata dal professore Gian Piero Roscini. Con lo slogan “Diamoci un taglio” è raffigurata una bottiglia da cui esce del sangue che funge da strada, dove giace una macchina reduce da un incidente stradale, con delle forbici vicino ad indicare di evitare queste situazioni.

Al secondo posto si è classificata la classe V° A del liceo classico Properzio indirizzo linguistico, mentre al terzo posto la classe V D del liceo scientifico Convitto nazionale Re di Napoli.

*Gli alunni della classe IV b Geometri*

PRESTITI - LEASING - MUTUI

**consul.fin.**

di Tenna Gabriele Maria

mediatore creditizio

S. Maria degli Angeli - 06081 - Assisi (Pg)

Via G. Becchetti, 65

Tel./Fax 075 8044797 - Cell. 339 1843055

a.tenna@libero.it

Iscrizione U.I.C. 58678

## “PROGETTO TRESRE”

Gli alunni della classe 4° A Igea della sede distaccata di Bastia Umbra hanno partecipato al progetto “Tresre” (Riduzione, Riutilizzo, Riciclo), promosso dal gruppo GESENU in collaborazione con il Comune di Bastia Umbra, e riservato alle scuole del suo territorio. Il progetto di questo anno scolastico era articolato in varie sezioni, e la nostra classe partecipando all’attività “Carta Ricarta”, si è posizionata al primo posto per quantità di carta e cartone differenziati da alunni, insegnanti e collaboratori scolastici. Per questi risultati gli allievi della 4°A sono stati premiati con l’assegnazione di ingressi omaggio per il cinema Esperia di Bastia Umbra.

La cerimonia di premiazione ha avuto luogo presso la scuola media “Colomba Antonietti” di Bastia Umbra, alla presenza di 45 classi di studenti che hanno partecipato all’edizione 2009-2010 del progetto in questione. Al momento della consegna dei riconoscimenti erano presenti i rappresentanti della GESENU SpA e l’assessore allo Sviluppo Economico del comune di Bastia Umbra, sig. Francesco Fratellini; quest’ultimo ha colto l’occasione per ricordare che gli studenti sono un tramite indispensabile per far arrivare alle famiglie messaggi finalizzati ad incentivare comportamenti virtuosi e a migliorare il senso civico e ha concluso dicendo che le iniziative nelle scuole rappresentano per i giovani un valido strumento di educazione e di formazione.

*La classe 4° A Igea Sede Distaccata di Bastia Umbra*

## A TRIP TO THE U.K.

Giorno 2 maggio, una squadra capitanata dalle Prof.sse Falaschi e Pezzetti parte alla volta dell’Inghilterra.

Scesi dall’aereo i ragazzi vengono subito a contatto con il freddo clima anglosassone per poi prendere il pullman e trasferirsi ciascuno nelle rispettive famiglie.

Il giorno seguente, presso la “scuola” di lingua, i ragazzi sconvolti si confrontano sui rispettivi ambienti familiari: ognuno ha qualcosa di bizzarro da raccontare (lasagne con insalata e maionese, camera al sesto piano e bagno e cucina al primo, pasta incollata al piatto...). Nello stesso giorno i ragazzi e le prof. partecipano alla festa



tradizionale celtica “Jack In The Green”: vichinghi verdi e birra a non finire invadono la città fino a tarda sera.

Nei giorni seguenti i ragazzi partecipano regolarmente alle lezioni, eccetto nei giorni di mercoledì e sabato, quando i giovani del Bonghi visitano la metropoli londinese. Qui i ragazzi hanno potuto vedere con i propri occhi le diverse realtà giovanili che popolano le strade della città. Un esempio particolare è stata la visita a Camden Town, uno dei quartieri più punk e originali della città, caratterizzato da negozi molto particolari.

Oltre alla visione modaiola giovanile, i ragazzi hanno anche avuto la possibilità di ammirare i tesori artistici della città, visitando la National Gallery che si affaccia su Trafalgar Square ed il British Museum. Una tappa particolarmente apprezzata dai “rockettari” del gruppo è stata la sosta al famoso Hard Rock Café dove erano in esposizione immagini, strumenti e indumenti dei grandi divi internazionali della musica Rock.

Dopo le lunghe giornate trascorse a scuola e per le vie di Hastings, gli studenti, dopo le particolari cene (da ricordare i ravioli al ketchup al microonde...), si ritrovavano ogni sera nella piazza della città o sul lungomare per trascorrere un po’ di tempo insieme, guidati dagli “anziani” del gruppo.

Alla fine di questa intensa settimana, i giovani del Bonghi sono riusciti ad eludere il pericolo della nube che stava invadendo l’Europa e sono tornati puntualmente a casa, entusiasti dell’esperienza vissuta. Un ringraziamento particolare da parte da tutti gli studenti va fatto alle professoresse Carla Falaschi e Francesca Pezzetti che sono state pazienti e comprensive durante tutta la durata dello stage.

## VISITA AI PALAZZI DEL POTERE PERUGINO

Nell’ambito del progetto ministeriale “cittadinanza e costituzione” la classe IV A dell’ITCG “Bonghi” sede di Bastia il 13 maggio si è recata, accompagnata dalla prof.ssa Bartoli e dalla prof.ssa Brigiolini, al Palazzo di Giustizia di Perugia per assistere ad un’udienza penale presso la Corte di Assise.

Attraversato un metal detector che sembrava messo lì solo per loro, i ragazzi sono scesi nella “sala degli affreschi” dove tra le numerose toghe, suggestionati dalle gabbie vuote, hanno provato a comprendere il ruolo e l’importanza della magistratura, dell’avvocatura e soprattutto della giustizia di cui avevano già teorizzato in classe leggendo la Costituzione. Il caso ha poi voluto che all’esame dei giudici ci fosse proprio un fatto accaduto nel territorio bastiolo che ha creato maggiore coinvolgimento e un po’ di imbarazzo nella classe. In relazione allo stesso progetto, il lunedì successivo, la stessa classe è poi tornata nel capoluogo umbro per una visita al Consiglio Regionale dell’Umbria.

Qui, tra un brulicare di operai, impiegati e tecnici che preparavano la sala consiliare per l’insediamento del nuovo consiglio che sarebbe avvenuto il giorno successivo, i ragazzi hanno assistito ad una breve spiegazione sui ruoli e le responsabilità sociali e politiche del consiglio regionale. Avendo poi già effettuato una visita a Palazzo Chigi hanno potuto fare un parallelo tra governo nazionale e governo locale. Per evidenziare ancora quanto già raccontato in precedenza sull’importanza del ruolo attivo e protagonista che ha o dovrebbe avere il cittadino i ragazzi hanno interpretato il ruolo di “legislatori” nell’ambito di un laboratorio che ha concluso la visita.

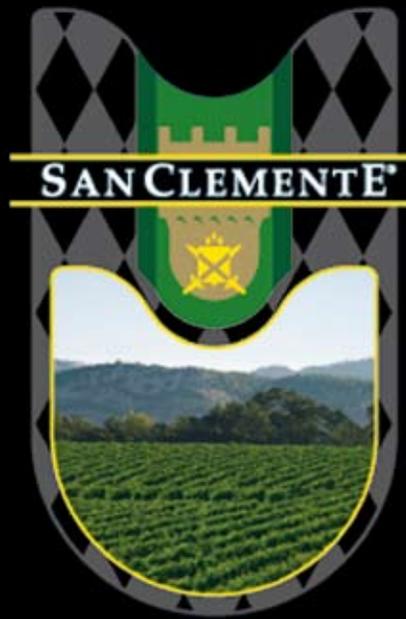
*Proff.sse Gabriella Bartoli e Donatella Brigiolini*

## GITA A PIENZA

### “ALLA SCOPERTA DEI SITI UNESCO”

Proposta dalla Associazione “EIRENE” per domenica 6 giugno 2010 una gita a Pienza nell’ambito delle città patrimonio UNESCO aperta ai soci e simpatizzanti.

Le prenotazioni possono essere richieste, entro e non oltre il 31 maggio 2010, telefonando ai responsabili del sodalizio (Eleonora 338.6344821 - Daniela 347.9126546) alle quali possono richiedersi tutte le informazioni sul programma della giornata. L’organizzazione tecnica è a cura della GIVE My Travel di Santa Maria degli Angeli.



**SAN CLEMENTE**

**CANTINE SAN CLEMENTE s.r.l.**  
 località Polzella - 06036 Montefalco (PG)  
 Tel. 0742.379164 - Fax 0742.371433  
 info@cantinesanclemente.it - www.cantinesanclemente.it

## LA PARRUCCHIERIA ANGELANA IDEMA' ANCORA IN SCENA

Lo Staff di Assunta in prima linea per esaltare la presenza degli artisti nello spettacolo televisivo "Ciao Darwin". Quella del gruppo di maestri acconciatori del noto atelier è ormai una presenza costante sui palcoscenici nazionali.



Altro appuntamento di prestigio nel programma di Miss Universo Italy dove Assunta e Consuelo hanno assistito le aspiranti partecipanti all'ultima selezione prima della finale. Conosceremo così le bellezze italiane che sfileranno in America per eleggere la ragazza più bella del mondo.

## 4° MEMORIAL ITALO SONNO DEL VELOCLUB TORDANDREA



Domenica 9 maggio il paese di Tordandrea ha vissuto una piacevole giornata di sport dedicata al ciclismo in memoria di uno dei suoi concittadini più illustri e grande appassionato della bicicletta: Italo Sonno. La gara ciclistica era riservata alla categoria esordienti primo e secondo anno M.F. e donne allieve. Oltre 100 gli iscritti provenienti anche dalle regioni Lazio, Toscana e Marche. Ma a regalare una doppia vittoria sono stati proprio gli atleti di casa che hanno guadagnato il gradino più alto del podio. **Michele Lupi** della Gubbio Ciclismo Mocaiana ha trionfato



nella gara esordienti del primo anno mentre nella seconda gara si è imposto **Michele Corradini** della U.C. Petignano.

Una grande presenza di pubblico lungo il percorso per applaudire uno degli sport più amati dagli italiani. Il prof. Gildo Sonno, coordinatore della manifestazione sportiva, ha inteso ringraziare tutti gli sponsor,



la struttura e l'organizzazione della Pro Loco che ha offerto il pranzo ad atleti, dirigenti ed ospiti dando appuntamento ai paesani per l'edizione del prossimo anno.

**INVITO  
A TEATRO**

**Assisi - Teatro Metastasio**

**Chiara di Dio**

**Musical**

Scritto e diretto da Carlo Tedeschi

**VENERDI E SABATO  
ORE 21.30  
DOMENICA  
ORE 16.30**

Per informazioni  
tel. 075.815381  
metastasiomusical@alice.it

**banca popolare di spoleto spa**

La tua Banca in **Umbria**, Abruzzo, Lazio, Lombardia, Marche e Toscana

<p>ASSISI</p> <p>Piazza Santa Chiara, 19 - Tel. 075 816 249 Torchiagina - Via A. Canini - Tel. 075 8 098 135 S. Maria d. Angeli - Via Los Angeles, 60 - Tel. 075 8 040 303</p>	<p>BASTIA UMBRA</p> <p>Via Vittorio Veneto - Tel. 075 8 010 821</p> <p>CANNARA</p> <p>Via Amedeo Di Savoia - Tel. 0742 720 184</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

[www.bpspoleto.it](http://www.bpspoleto.it)

## LUTTO

Il giorno 25 maggio Pierluigi Paracucchi si è addormentato tra le braccia della Divina Provvidenza. E' tornato alla casa del Padre, munito dei conforti religiosi. Ha terminato il suo viaggio terreno e si è ricongiunto ai suoi cari che lo hanno preceduto nel regno dei giusti. All'età di sessantasette anni, dopo malattia, vissuta per intero con estrema dignità e ammirevole sopportazione, si è separato dalla moglie, dai figli e dai nipoti e dagli amici, e si è abbandonato tra le braccia di Colui che tutto può. La sua parabola esistenziale, spesa negli affetti familiari, nel lavoro e nella pittura, ha trovato la sua conclusione nella speranza cristiana della Resurrezione. Ha chiuso gli occhi innamorati di verità. Ha posato i suoi pennelli che tanta bellezza hanno dispensato per tutti gli uomini di buona volontà. Le sue opere pittoriche ce lo rendono caro. I suoi esiti artistici che tanto interesse hanno suscitato per la complessità ideativa e sperimentale, affidano la sua memoria al futuro. Sicuramente Pierluigi ora si trova in piedi davanti ad un cavalletto celeste, magari su una piccola nuvola che si affaccia sulla faticosa terra, e si sta adoperando per visualizzare tutto quel mondo stellare e siderale al quale, con pluridecennale impegno, ha dedicato la sua opera trasfigurativa.



E da quel luogo che nullifica i dolori e le preoccupazioni umane protegge la moglie Mara, i figli Monica e Leonardo, il genero Alessandro, il fratello Stefano e la sorella Carla, i nipoti Michele e Claudia e tutti coloro che lo ebbero caro. Noi de "Il Rubino", interpretando il desiderio di amici e colleghi pittori, formuliamo a tutti i suoi cari le più sentite condoglianze.

## ANNIVERSARIO

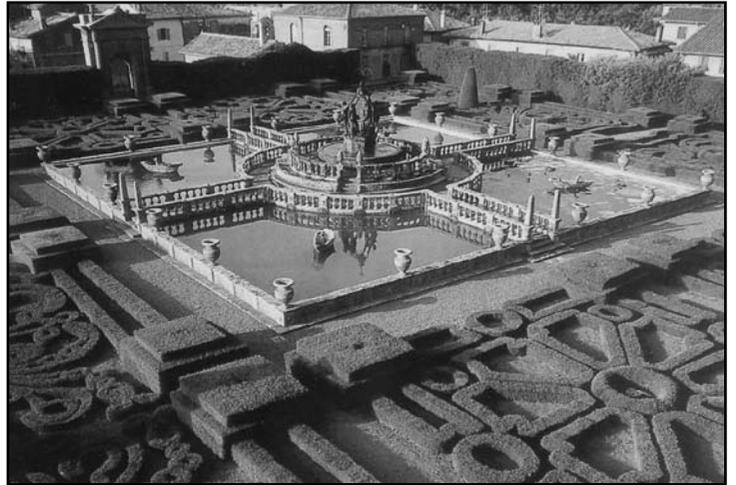
Il 10 maggio del 2003 **Maria Cruciani** prendeva anzitempo la via del Cielo. Sono trascorsi sette anni ma resta indelebile



il ricordo della sua presenza terrena da parte del consorte Vittorio Visconti e dei figli Chiara e Matteo. Sono ancora vive le sue testimonianze condivise anche dai tanti angelani che l'hanno conosciuta e stimata.

## GITA - PELLEGRINAGGIO A BAGNAIA E CIVITAVECCHIA

Il Centro socio-ricreativo-culturale "Barbara Micarelli", in collaborazione con la Caritas Parrocchiale e l'Associazione "Barbara Micarelli" ha organizzato giovedì 20 maggio 2010 una gita-pellegrinaggio a Bagnaia (VT) e Civitavecchia. La mattinata era programmata per la visita al Santuario "Madonna della Quercia" e a Villa Lante della Rovere. Intermezzo verso il lungo mare di Civitavecchia per gustare un gradevole pranzo alla trattoria "O' Pescatore". Il pomeriggio visita al Santuario "La Madonnina delle Lacrime" di Civitavecchia. Molto interessanti le notazioni storiche: il Santuario della



Madonna della Quercia testimonia una devozione nata per opera di un contadino che nel 1417 aveva collocato, tra i rami di una quercia di proprietà, un dipinto del maestro Monetto. Dipinto posto con fede a protezione dei suoi raccolti che ha dato in seguito anche testimonianze di fatti miracolosi. In un'atmosfera incantata il gruppo ha visitato gli stupendi giardini all'italiana (vedi foto) con disegni geometrici che risalgono il pendio della collina. Un vasto parco che accoglie numerose fontane artistiche, tra le quali spicca per bellezza e importanza la Fontana del Quadrato o dei Mori. Una Santa Messa celebrata presso il Santuario della Madonna delle Lacrime ha concluso la gita con la soddisfazione di tutti i partecipanti.



**FRATELLI  
BUINI  
LEGNAMI**

Ufficio e deposito: Zona Industriale  
Santa Maria degli Angeli  
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646  
E-mail: fbuini@tiscalinet.it-www.buinilegnami.it

## Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia  
Via Patrono d'Italia 32d  
S. MARIA DEGLI ANGELI  
☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO  
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474  
Dragoni Paolo 338.7661758

## L'angolo della poesia

### In lode di zia Angelina

in casa dei miei genitori tutti  
i portoni s'aprono al contrario  
vuoi aprire devi chiudere tale  
orientali rituali fatati quesiti  
indovinelli per principesse con  
piselli o filosofiche antinomie  
con razionali rompicapi ormai  
risolti dagli adolescenti indiani

dopo cinquanta anni ti ho vista  
come allora vidi nonna Chiarina  
serena addormentata piccolina  
tra le mani hai un'orchidea dai  
un'idea di signora smaliziata di  
salotti chi ti conosce vede solo  
la grinta indomita ora addolcita  
tra il pizzo della camicetta e la  
scarpa laccata labbra a sorriso

*Giorgio Bagnobianchi*

### DIO

Amore  
dolce

soave parola che monda ciò che tocca.

Oh amore,

va e inonda quei cuori aridi  
che, corrono senza meta...

Soli e stanchi un giorno verranno,  
ad abbeverarsi alla tua fonte...

E TU

diverrai loro amico  
per sempre...!!!

*Paola Falcinelli*

### VIVO

Vedo il Sole che sorge e poi tramonta  
mi cullo su uno spicchio di Luna,  
lavoro, scrivo, leggo, cammino,  
canto e piango, virtualizzo,  
ho tanto bisogno di pensare.  
Poi... mi siedo in cerca di un sogno,  
tendo la mia mano nel buio,  
non penso più a niente... vivo.

*Liliana Lazzari*

### IN VIA ROMA

Il frinire di una cicala  
sul secolare pino  
saluta le prime stelle  
accompagnate ad oriente  
da una luna arancio.

Un cigolio di tavoli  
accoglie  
frotte di giovani  
che nell'ultima arsura  
sorseggiano  
parlano  
ridono festosi  
fino a notte fonda  
all'alba.

Poco prima  
un'ondata multicolore  
innalzava lodi  
a Francesco  
al Creatore  
sotto un sole  
che impediva quasi  
di respirare.

Quel sole  
che di Lui

“porta significazione”...

*Marinella Amico Mencarelli*

### MEDITAZIONE

Un giorno non molto lontano  
sono stato  
tradito, ciò che ha reso  
più aspro il fatto  
è che a tradire  
è stato lo stesso tradito.  
Due strade mi si parano  
dinanzi, tacere  
e pagare  
per la mia stoltezza,  
o ascoltare la saggia  
voce di Madre Natura  
che mi spinge a scordare  
e seguire per la mia via.

*Emanuele Stasi*

### IL TRENO

Arriva  
col brutto e col bello,  
ripete ossessivo  
il suo “ritornello”.  
Ti sfreccia davanti  
come portato  
dal vento d'oriente.  
Scivola rapido  
sul binario lucente.  
Fugge all'inverso  
tagliando a metà  
l'operosa città.  
Quale scrigno segreto,  
racchiude discreto  
sogni, pensieri,  
dolori, piaceri,  
speranze, misteri  
di gente che arriva,  
di tanta umanità  
che ama,  
che cerca  
la sua libertà.  
Ora il suo “canto”  
si affievolisce:  
dalla lontananza rapito,  
il treno svanisce.

*Maria Antonietta Benni Tazzi*

### IN TANTI MOMENTI

Anche  
le aquile si riposano  
sulle ali del vento

*Daniilo Saccoccia*

### DIVINA BALAUSTRATA...

Divina balaustra lungo i margini  
abissali,  
a tutela dei nostri  
passi “insidiati”.

*Alessandro Valecchi*

**NIZZI**  
Vendita al dettaglio  
direttamente in fabbrica

**NIZZI MARKET**

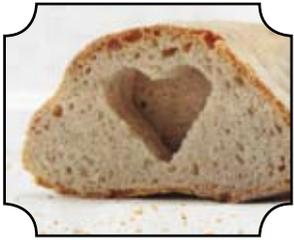
Pesce Surgelato  
Verdura Surgelata  
Cacciagione e Carni Congelate  
Pasticceria Surgelata  
Stuzzicheria Surgelata

Orari:  
lunedì-venerdì 9,00-13,00 - 16,00-19,00  
sabato 8,30-12,30



zona ind. Santa Maria degli Angeli  
Tel. 075 805241 - Fax 075 80524208  
e-mail: nizzi@nizzisurgelati.com  
www.nizzisurgelati.com

## “BUONO COME IL PANE” Il cuore delle cose semplici



L'iniziativa della Confartigianato imprese Bastia/Bettona, Assisi/Cannara dal titolo 'Buono come il Pane' è stata un vero ed autentico successo. La terza Edizione, voluta e diretta con spirito di servizio da Paola Mela e Giorgio Buini, rispettivamente presidenti delle Sezioni suddette, si è sviluppata in due splendide giornate con la felice appendice del concorso 'La Pizza di Giotto. Il cerchio perfetto'.

Si è aggiudicato il primo posto della classifica il Comune di Bettona, seguita da quello di Bastia, terzo quello di Assisi. Sono stati consegnati dal Presidente della Pro Loco Daniela Brunelli tre premi, consistenti in tre piatti in ceramica artistica del Maestro Proietti.

A margine della interessante manifestazione che ha il valore di mettere in rilievo la perizia e la sapienza fattuale dei panificatori e



pasticceri del Comprensorio, e oltre, il sindaco Ansideri ha dichiarato: 'Ringrazio la confartigianato, che sa mettere in luce le risorse che rappresentano gli artigiani all'interno della vivacità economica che ci contraddistingue'. Ha aggiunto: 'un plauso anche alle amministrazioni Comunali di Assisi e Bastia che hanno collaborato insieme a noi per conferire alla festa del pane la risonanza che merita'. Ricci ha sottolineato che 'I presidenti Confartigianato Mela e Buini hanno avuto l'intelligenza di capire l'importanza del lavorare insieme e ci hanno dimostrato i frutti del concretizzare con passione un'idea'. **La manifestazione 'Buono come il Pane' racchiude tre importanti messaggi: il pane come simbolo delle identità dei popoli; il valore del lavoro silenzioso e paziente degli artigiani; l'importanza di comunicare le peculiarità del territorio**'. Ha concluso Marcantoni: 'La confartigianato dimostra quanto è vicina al territorio, riportando la corretta attenzione nei confronti di chi per il territorio lavora e produce, conservando le peculiarità della nostra storia'. Il Parroco di Bastia Don Giuseppe, nel momento della Benedizione inaugurale, si è premurato di rimarcare che 'l'aspetto più lodevole di questa iniziativa è la collaborazione tra i territori del comprensorio, come strumento di risposta all'attuale momento di difficoltà economica'.

A meglio comprendere la manifestazione c'è da dire che nel pomeriggio migliaia di persone si sono riversate nelle cinque aree allestite dal programma: area degustazione, un percorso di chi affianca al pane i companatici tipici della gastronomia locale: acqua,

vino, olio, pomodoro, porchetta, prosciutto, formaggio, ciliegie e cioccolato; area forno a cielo aperto, da cui sono state sfornate pizze e stuzzicherie di pasta di pane; area kids, studiata perché i più piccoli potessero sperimentare, tramite i laboratori, la pasta del pane, la tecnica della pasta di sale e della pizza; area crea artigiano, presso il quale sono state esposte le creazioni ispirate all'arte bianca; area pizza al volo, dove si sono esibiti i Pizzaioli acrobatici della Nazionale Italiana.

Plauso e applauso ai Presidenti della Confartigianato e ai loro direttivi per essersi impegnati con tanto successo, alla promozione del territorio e delle eccellenze nutrizionali.

Giovanni Zavarella

## IL CALCIO OVER 35 Nasce una nuova associazione sportiva

Il 15 marzo 2010 si è ufficialmente costituita l'Associazione sportiva BASTIA ULTIMI CALCI, che comprende 30 calciatori locali (vecchie glorie sportive) di età superiore ai 35 anni, come continuazione dell'attività calcistica svolta da almeno 3 anni con la partecipazione a diversi tornei.

Intanto ci sono state due trasferte (con 2 secondi posti) all'estero, nel 2007 al torneo di Luz Saint Sauveur (Francia) e nell'ottobre 2009 a quello di Hochberg (Germania), cittadine entrambe gemellate con Bastia Umbra e la vittoria al torneo di calcetto di Casa Castalda nell'estate 2008.

E' stato costituito un direttivo di 11 persone: **Betti Giampaolo, Croci Franco, Lilli Sandro, Sciarra Mauro, Tomassini Ferruccio, Betti Giancarlo, Brunetti Claudio, Ciotti Luigino (allenatore), Esposito Paolo, Fioriti Giancarlo, Boccali Marco**.

Successivamente sono stati conferiti i seguenti incarichi: Ciotti Luigino - presidente, Brunetti Claudio - vicepresidente, Betti Giancarlo - segretario, Esposito Paolo - economo.

I prossimi impegni della neonata società, che si è dotata anche di



un sito internet <http://ultimicalci.altervista.org/>, sono la trasferta ad Aosta per il trofeo Sergio Cadin dal 21 al 23 maggio ed un torneo a Costano il 5 giugno in occasione del 60° anniversario della nascita della locale Banda Musicale.

In particolare il torneo internazionale di Aosta (le nostre prime avversarie saranno Clouange, cittadina francese vicino il Lussemburgo, Guadalupe ed Ente Ospedaliero di Reggio Calabria), con partecipazione di squadre francesi, tedesche, israeliane, Guyana francese e Guadalupe sarà l'occasione per misurare le proprie capacità tecnico-atletiche, ma anche per stringere ulteriori rapporti di amicizia e solidarietà.



**Edil Tacconi**  
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata  
UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI  
CERAMICHE - SANITARI  
MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI  
Via Prot.Francescani, 105  
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO  
Via Marconi, 26  
Tel. 0743/49879



Pizza, Delizie e Buona Cucina  
in un luogo dal Panorama  
veramente Unico!

**NOVITÀ!**  
Prova i nostri  
Menù Degustazione  
PIÙ DI 20 PORTATE  
ad un prezzo fisso  
molto invitante!

S. MARIA DEGLI ANGELI  
STAZIONE DI ASSISI  
Tel. 075 8044756

# SPECIALE AGRICOLTURA: per orti, frutteti, giardini e campi

## ORTO

Per chi non l'avesse ancora fatto, in questo mese su terreno già preparato si è ancora in tempo per trapiantare piantine di pomodori, zucchine, melanzane, peperoni, cetrioli, cocomeri e meloni, oltre alla semina di fagiolini.

Importante eseguire una concimazione ed una zappatura per togliere le erbe infestanti e, nello stesso tempo, rincalzare le piantine trapiantate nel mese precedente.

## FRUTTETO

Se le piante presentano un eccesso di frutti, è opportuno provvedere ad un diradamento degli stessi, altrimenti si otterrebbe un raccolto di frutti di piccole dimensioni e scarso sapore.

## GIARDINO

In questo periodo effettuare ai piedi dei rosai una zappatura per togliere le erbe infestanti ed effettuare sempre una piccola concimazione.

Gli sfalci dei pratini dovranno avere una cadenza regolare, in modo che l'erba non superi i 15 - 18 cm di altezza, così da permettere un facile taglio.

L'annaffiatura dei pratini e delle piante in genere è consigliabile sia effettuata sempre nelle ore serali.

## CAMPO

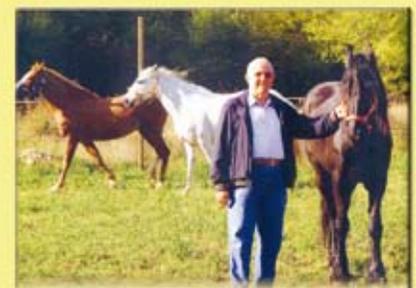
Molto importanti in questo periodo sono i trattamenti per la difesa del vigneto, coltura molto importante per la nostra Regione. Il Consorzio Agrario di Perugia ha messo a punto un calendario di interventi che uniscono ad un buon risultato di difesa un ottimo rispetto per l'ambiente e il vino. (Si allega relativo prospetto).

**Per informazioni:**

Tel. 075 / 5975220 5975239 5975246  
 e-mail [cereali@consorzioagrarioperugia.it](mailto:cereali@consorzioagrarioperugia.it)  
[mezzitecnici@consorzioagrarioperugia.it](mailto:mezzitecnici@consorzioagrarioperugia.it)  
 Sig. Mario Gambelunghe Tel 075 59751 - 075 5975272

 <b>CONSORZIO AGRARIO PERUGIA</b> UFFICIO FITOIATICO <b>LINEA DIFESA VITE 2010</b>											Tecnici CAP: A. Fico: 339-1961265 A. Stempertini: 339-4378679 G. Ronzelli: 3939232969 L. Vescorini: 339-131091		
PROBLEMA	APERTURA GEMMA	FOGLIE DIFESTE	GRAPPOLI VISIBILI	GRAPPOLI SEPARATI	BOTTONI FIORALI SEPARATI	FIONTURA	ALLEGAGIONE	PRECHESURA GRAPPOLO	CHIUSURA GRAPPOLO	INFIATTA	MATURAZIONE		
O D I O	CRITOVIT WG : 4 - 8 Kg/Ha		VIVANDO : 0,20 - 0,25 Lt/Ha		FLINT : 0,125 - 0,150 Kg/Ha								
	PROSPER 300 CS : 0,7 - 1 Lt./Ha		CONCORDE COMBI : 2,5 Kg / Ha		CANTUS* : 1,0 - 1,2 Lt/Ha								
							COLLIS : 0,3 - 0,4 Lt/Ha						
							CRITOVIT WG : 4 - 8 Kg/Ha						
P E R I O D O F O R E A	ACROBAT MZ : 2,0 - 2,2 Kg/Ha		EUCRIT MZ IDRO : 2,5 Kg/Ha		ACROBAT E : 3,5 Kg/Ha		SIARAM 20% : 8,0 - 12,0 Kg/Ha						
	FERGADO MZ : 2,0 - 2,5 Kg/Ha		MELODY TREVI : 2,5 Kg/Ha		BAMEDIT COMBI : 2,5 - 3,5 Kg/Ha		PASTA SIAPA : 2,5 - 4,0 Kg/Ha						
	VITEX 4/40 COMBI : 2,0 - 3,0 Kg/Ha		EUCRIT TRIPLO : 2,5 Kg / Ha		ZIMIX E : 2,5 - 3,5 Kg/Ha		IPERON : 2,5 - 4,0 Kg/Ha						
			R & ALBIS : 2,25 - 3,0 Kg / Ha		GRIFON SC : 2,0 - 3,0 Lt/Ha								
S O S T I T U I B I							SWITCH : 0,8 Kg/Ha		TELDER : 1,0 - 1,5 Kg/Ha				
							SCALA : 1,5 - 2,0 Lt/Ha						
I N T O R N I							PYRINEX ME : 2,0 Lt/Ha						
							CASCADE SD DC : 0,15 Lt/Ha SWING : 0,25 Lt/Ha						
* Attività aniloidica e antibotrilica    ** Attività bloccante infezioni in alto (1,2 Lt/Ha)													

## PISCINA - TENNIS - CALCETTO - EQUITAZIONE - RISERVA DI CACCIA



*Il Casale del Grillo dispone di:  
 22 camere e 8 miniappartamenti dotati di tutti i confort  
 Ristorante con cucina tipica Umbra - Pizzeria  
 Ampi spazi per cerimonie e banchetti  
 A soli 22 km da Assisi, 18 da Perugia, 25 da Gubbio, 50 da Spoleto.*

**Strada Casa del Diavolo - Civitella Benazzone, 3 - Loc. Morleschio (PG)**  
**Tel. 075.5941010 - Cell. 336.910115 - [www.casaledelgrillo.net](http://www.casaledelgrillo.net)**

## A due mesi dall'apertura del sottopasso di via Patrono d'Italia IL PRESIDENTE CONFCOMMERCIO E I RESIDENTI EVIDENZIANO LA NECESSITA' DI ALCUNI INTERVENTI

I residenti e i commercianti di Santa Maria degli Angeli fanno sentire la loro voce. Con un documento dal titolo 'Nuove possibilità di attrazione o oblio per via Patrono d'Italia. Considerazioni e proposte del Presidente Confcommercio Assisi, residenti e commercianti della via'. 'A due mesi circa dall'apertura del sottopassaggio di via Patrono d'Italia - recita la nota -, i residenti ed i commercianti di Santa Maria degli Angeli fanno delle riflessioni e tornano su argomenti discussi e affrontati con l'Amministrazione in varie occasioni, sia ufficiose che istituzionali, come l'incontro avuto nella sede della Pro Loco di Santa Maria degli Angeli prima dell'apertura del sottopasso.

Le nostre riflessioni sono oggi più calzanti e corrette perché è trascorso un tempo in cui si è potuto verificare concretamente come le sollecitazioni, le preoccupazioni, le richieste e le proposte di quell'incontro sono diventate oggi non più procrastinabili; noi abbiamo bisogno di riscontri urgenti che risolvano problemi di via Patrono d'Italia, prima che gli equilibri della via vengano irrimediabilmente compromessi'. 'Le preoccupazioni sulla tenuta della via - aggiunge la nota - dal punto di vista funzionale, sono di vitale importanza; dare un segnale di assoluta priorità per creare nuovi spazi di parcheggio e consentire ai residenti e ai clienti degli esercizi commerciali della via di poter sostare agevolmente'.

'Vorremmo sapere a che punto - chiedono i residenti e i commercianti - è l'ipotesi dell'acquisto o dell'affitto dell'area di proprietà di Trenitalia e dell'appezzamento del Comune che costeggia l'ingresso in Via della Repubblica, dove si era valutata la possibilità di un parcheggio che sarebbe stato possibile attuare in tempi brevi e con costi molto contenuti'.

La pressante nota chiede: 'vorremmo chiedere sia al sindaco ing. Claudio Ricci che al Vice Sindaco dott. Giorgio Bartolini di farci partecipi su queste aree con notizie ed eventuali decisioni. Ci preme ricordare a questa Amministrazione, sempre attenta alle argomentazioni dei cittadini, che via Patrono d'Italia è la via d'ingresso alla città di Assisi. Il nostro sogno è vederla alberata in una maniera omogenea, come merita una città che si fregia di esser patrimonio dell'Unesco, di cui il sindaco Ricci è emerito rappresentante'. Gli estensori della nota non si esimono dal constatare che 'il nostro senso civico ci impone di fare alcune riflessioni: le piante, che sono state sostituite lo scorso mese, sono comunque malate e necessitano di lavori di trattamenti fitoterapeutici continui e costosi e credono anche dai risultati incerti; intanto ogni anno i cittadini e i commercianti della via si armano di pazienza, ramazza e scopettone, per cercare di mantenere pulita "la Mattonata" dalle resine e colle che questi alberi, fortemente compromessi, lasciano sulla stessa'.

La nota conclude invitando il sindaco 'a valutare questa spesa, che insieme all'illuminazione della via, a nostro avviso insufficiente e scadente, è da tempo richiesta costante dei residenti e commercianti. Al sindaco e al vicesindaco, Assessore ai Lavori Pubblici, rinnoviamo la richiesta in quanto anche lo stesso sottopasso è interessato all'intervento di illuminazione e ci sembra giusto conciliare le due illuminazioni unificando questo intervento e dando luce a via Patrono d'Italia alla stessa maniera. Chiediamo quindi uno sforzo concreto, visti anche gli ottimi risultati di bilancio, ad investire su una via da sempre ingresso storico della città serafica'.

Giovanni Zavarella

*your school*  
finalmente l'inglese per tutti

Via G. D'Annunzio, 17/c - Centro Comm.le "I Portali"  
S.Maria degli Angeli (PG) | Tel. 075.804.35.20  
info@yourschool.it

## IL GIOCO E' UNA COSA SERIA

*"Possiamo perdonare a un uomo l'aver fatto una cosa utile se non l'ammira. L'unica scusa per aver fatto una cosa inutile è di ammirarla intensamente..."*

Oscar Wilde, Il ritratto di Dorian Grey.

Insomma, cos'è l'arte? In questi giorni, in cui il furto di cinque quadri famosi da un museo di Parigi ha generato rumore e dissapori e anche tanta invidia, ho provato a cercare una definizione che mi permettesse di mettere ordine al disordine e alla confusione di concetti. Ed ho trovato una gran varietà di opinioni. C'è chi, molto semplicemente, afferma che arte è comunicazione. Di un simbolo, di una verità, di una presenza. C'è chi, in modo più superbo la definisce quella cosa che rende l'uomo simile a Dio, poiché Dio non sa dipingere, o perlomeno non nel modo in cui lo intendiamo noi, e l'uomo che invece dipinge che danza che scolpisce e che fa poesie,



in qualche modo diventa un po' creatore, in qualche modo si sente un po' più vicino a un dio. E l'arte, vista da questa prospettiva, è quel miracolo miracoloso, perché fatto da chi non sa fare miracoli. Un vero miracolo, per bacco, che nell'altro dei cieli, stupisce anche Dio.

C'è chi dice che l'arte, quella vera, è quella cosa che suscita ammirazione, altri, come Oscar Wilde, che da provocatore blasfemo e irriverente quale egli è stato, la definisce una cosa completamente inutile, che ha come unica utilità quella di essere ammirata intensamente. Io per me capisco una cosa: che la mia vita, la mia sensibilità, il mio sguardo e il mio orizzonte quotidiano, senza il respiro dell'arte di cui mi nutro, per tradizione, da quando son nata, non sarei quella che sono, e forse, la mia vita, ora sarebbe un po' più grigia, e perché no, forse anche un po' meschina. In questi giorni la passione per l'arte, che mi porto dietro da una vita, e la stima e l'amicizia che nutro per alcune persone, **ha permesso che si realizzasse un sogno, e cioè una mostra di pittura all'interno del magnifico spazio della Rocca Maggiore di Assisi, dal titolo "Il gioco è una cosa seria"**. Il Vernissage si è avvalso di parole introduttive dell'assessore Moreno Massucci e del critico d'arte Giovanni Zavarella. Dopo anni di "gestazione" e un'inaugurazione a suon di pioggia battente e magica che ha reso impervia la strada per Assisi a tutti quei curiosi (numerosi) che si sono inoltrati per vedere di che si trattava, e che c'è stata il 15 maggio scorso, a distanza di una settimana, il 22 maggio, lo spazio del Giardino degli Incanti (per fortuna, stavolta, sotto un sole inaspettato ma fortemente desiderato) è stato preso all'assalto, quasi come un tempo, da centinaia di bambini delle scuole del comprensorio, che si sono cimentati nella decorazione di ombrelli... Uno spettacolo per gli occhi e anche per il cuore.

Quei bambini, infatti, insieme all'artista Alexander Jakhnagiev, sono stati i protagonisti della realizzazione di un'opera d'arte, che troverà compimento e realizzazione il prossimo Natale 2010. Il Comune di Assisi, infatti, nelle persone del Sindaco Claudio Ricci e dell'assessore alla Cultura Leonardo Paoletti, ha accolto, patrocinato e sostenuto il progetto nella sua complessità, sia per quanto riguarda la mostra di pittura e installazioni varie, ad opera di 5 artisti diversi (Jakhnagiev, Cipolla-Faenzi, Nardelli, Graziano, Loffredo), all'interno delle sale della Rocca, sia per ciò che riguarda il laboratorio con gli ombrelli, fino all'installazione finale degli stessi nelle vie della città. L'idea dell'artista Jakhnagiev è quella di mandare da Assisi un messaggio di protezione, con un'opera d'arte nella quale si possa entrare, ed i protagonisti, stavolta, sono proprio i bambini.

Maurizia Berardi

## LE INIZIATIVE DELL'ASSESSORE LISPI PER ESALTARE LE IDENTITÀ STORICHE E CULTURALI DI BETTONA



Bettona si interroga sul suo passato artistico e sul suo presente valoriale.

Si è già svolto il convegno 'San Crispolto alle radici dell'Europa'. L'evento si è realizzato per impegno dell'Assessore alla Cultura dott.ssa Rossella Lispi che da sempre si adopera per far entrare la città degli Etruschi nel circuito culturale umbro, convinta che le bellezze artistiche e ambientali non siano ancora del tutto promosse dai flussi turistici.

La Compagine amministrativa di Bettona – si legge in un elegante pieghevole – intende proseguire nella politica di valorizzazione del proprio territorio fondata su valori che affondano le loro radici nel profondo della sua identità storica e culturale. Ha proposto la terza edizione dell'Evento 'San Crispolto' che articolato in due momenti diversi, separati temporalmente ma legati da uno stesso filo conduttore: la bellezza dello spirito in quelle che sono le sue manifestazioni terrene più nobili, quella del pensiero e quella dell'arte. A maggio l'occhio è stato puntato sul Gonfalone professionale della fine del XV sec. che raffigura la 'Pietà' sul recto e la 'Crocifissione' sul verso, tela che è tornata nella sede museale di Bettona dopo il pregevole restauro che l'ha restituita al suo antico splendore e che si è potuto realizzare grazie anche al contributo della Regione Umbria.

Un momento di particolare fascino che ha messo in rilievo 'La bellezza dell'Immagine sacra'. A presentarlo alla popolazione uno dei maggiori esperti umbri il prof. Elvio Lunghi, docente presso l'Università per Stranieri di Perugia. Mentre la relazione tecnica è stata del restauratore, dr. Giovanni Manuali. Il pomeriggio culturale è stato arricchito da brani polifonici vocali, eseguiti dal Coro Controcanto di Bettona, diretto da Alessandro Zucchetti.

Venerdì 24 settembre, nella Chiesa del patrono San Crispolto i riflettori saranno invece puntati su uno dei più importanti ed autorevoli teologi del nostro tempo S.E. Mons. Rino Fisichella, Magnifico Rettore della Pontificia Università Lateranense, che Bettona avrà l'onore e il piacere di ospitare e di ascoltare in un dibattito sulla 'filosofia perenne' assieme ad altri prestigiosi interpreti del pensiero contemporaneo'.

Nel pomeriggio di sabato 22 maggio, per dovere di cronaca, nella sala consiliare del Comune 'Alberto Castellini' c'è stato il saluto di benvenuto della municipalità ai rappresentanti dell'amministrazione del Comune di Zugliano (VI) e della Pro Loco volto ad ufficializzare anche il patto di gemellaggio tra le due realtà associative. A seguire la consegna dei premi del Concorso "San Crispolto 2010", rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Bettona, sul tema "Il crocifisso: simbolo supremo di umanità e di libertà prima ancora che simbolo religioso" che sono stati vinti da Luana Fava e Martina Gradassi; menzione speciale invece per l'elaborato realizzato da Chiara Ciotti e Kaur Jasveer.

Giovanni Zavarella



## Orientamenti

a cura di Sandro Elisei

### LE EMOZIONI NELL'EPOCA DIGITALE

Dalla nascita ognuno di noi impara il *sensu delle cose* dalla descrizione che di queste ci fanno coloro che sono preposti alla nostra educazione: educare significa innanzitutto descrivere il mondo.

Nel corso della vita noi conosciamo le "cose" non solo con la ragione e l'intelligenza, ma anche con il linguaggio dei sentimenti, che ci dicono cosa c'è nel cuore e nella mente di noi e dell'altro.

Le emozioni infatti hanno un elemento in comune: ci portano fuori dai confini del nostro Io e ci mettono in contatto e in risonanza con il mondo delle persone e delle cose.

Ci sono stati d'animo quale gioia, letizia, malinconia, che esprimono soprattutto la nostra vita interiore; ci sono sentimenti come amore, dolore, nostalgia, paura, invidia, che sono indirizzate verso gli altri e che si nutrono delle *relazioni con l'altro*.

Oggi, attraverso l'enorme diffusione dei mezzi di comunicazione, il mondo può essere fornito a casa come l'acqua, il metano, la luce; ciò modifica radicalmente il nostro modo di *fare esperienza*: non è più l'uomo che esplora il mondo, ma è il mondo con le sue immagini che si offre all'uomo.

Per la prima volta nella sua storia, l'uomo ha la possibilità di entrare in rapporto con altri individui e "fare società" senza che ciò comporti un qualsiasi contatto e rapporto personale (le infinite possibilità di "comunicare" tramite internet ne rappresenta il fenomeno più significativo).

Questo capovolge i termini con cui l'uomo ha da sempre conosciuto le cose; esonerato dal fare *esperienze dirette*, egli viene in contatto non con eventi e emozioni reali, ma con le loro *rappresentazioni*, che diventano criteri per interpretare la realtà, il nostro "punto di vista", il modello dei nostri comportamenti, che *pre-giudica* la nostra esperienza diretta.

Livellando esperienze ed aspirazioni, si crea uniformità nei modi di essere, di volere, di pensare; anche i bisogni e i desideri si modellano e ciò che non piace viene cancellato premendo un pulsante.

Il *mondo reale* rischia lentamente di essere sostituito da una *realtà virtuale*.

**L'appiattimento della vita emotiva, l'indifferenza, il consumo e lo scambio di aspetti di vita fatto da un numero infinito di eremiti mediatici, non può diventare mai realtà condivisa, perchè non vi prendiamo parte; questo rischia di rafforzare l'aspetto "Egoistico" del nostro Io, esasperare la componente solitaria, per cui ci può sembrare "logico" perseguire solo i nostri interessi, mentre ogni altra forma di altruismo - avendo le sue radici nei sentimenti - ci può apparire "irrazionale".**

**Ma allora, la tecnologia digitale ha reso più facile e comoda la vita dell'uomo o sta sconvolgendo la sua mente? Vivere in un mondo ricolmo di mezzi e opportunità appetitose e seducenti, costituisce certamente un'esperienza eccitante che ha il dolce sapore della libertà di poter diventare chiunque; tuttavia tale dolcezza nasconde un retrogusto amaro: chi lo usa in modo inappropriato o ne abusa, può ammalarsene, diventarne dipendente (la dipendenza è la fine della libertà) e può compromettere la vita relazionale ed affettiva, al punto che oggi sempre più si parla di digital life, vita digitale.**

**Invece, si può essere entusiasti del tempo presente, delle sue innovazioni tecnologiche, delle straordinarie e insostituibili capacità per il lavoro, lo studio e lo svago, a patto di non dimenticare che la vita umana è molto di più di ciò che si tocca e si fa, è anche un mistero imprevedibile che affascina e a volte spaventa; a patto di recuperare il nostro bagaglio umanistico, il sapere relativo ai sentimenti (che non si possono amalgamare) che sono strumenti**

**insostituibili per la conoscenza e l'accettazione di se e dell'altro, per comprendere e valorizzare le esperienze della vita quotidiana, in una parola per la vita umana (human life).**

**E' l'uomo che deve essere il protagonista dell'uso della sua tecnologia; questa dovrà rimanere semplicemente una sua protesi, un ampliamento delle sue capacità, uno strumento che lo aiuta, ma non lo trasforma.**



Via S. Bernardino da Siena, 31 - S. Maria degli Angeli/Pg - Tel. 075.8043057 - Fax 075.8048553  
www.perlaarredamenti.it - info@perlaarredamenti.it



# IL RUBINO

*il giornale del cittadino*

## di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

### La nota azienda bastiola si trasferisce a Petrignano CIAM, AL VIA IL NUOVO STABILIMENTO Tecnologia d'avanguardia, flessibilità e rispetto per le risorse umane

Il firmamento imprenditoriale assisano si arricchisce di una nuova stella. In tempi di economia che risente di qualche acciaccio di troppo, l'aver acquisito nel proprio territorio l'azienda Ciam, da oltre un trentennio leader nel settore del design e della tecnologia per arredi di bar, pasticcerie, gelaterie e ristorazione, è assai confortante. L'inaugurazione del nuovo stabilimento di Petrignano d'Assisi, che ha richiesto un investimento di oltre 10 milioni di euro, distribuiti in un corpo industriale di ragguardevoli dimensioni (circa 23.000 mq), è avvenuta lo scorso 1° maggio alla presenza di molte autorità, tra cui il sindaco Claudio Ricci ed il vescovo Domenico Sorrentino.



Con loro, naturalmente al taglio del nastro, vi era Giuseppe Malizia, lo storico imprenditore fondatore della azienda stessa. Un'azienda nata e sviluppatasi a Bastia dal 1977 e che dopo alcuni decenni ha deciso di allargare i propri spazi, trovando collocazione nei pressi dell'aeroporto regionale, salvaguardando l'occupazione (circa 100 dipendenti altamente qualificati) e gettando nuovo seme per uno sviluppo futuro. "Dai valori, dalla forza delle idee, dalla concretezza delle grandi famiglie - ha specificato Ricci - nascono le grandi aziende come la Ciam. Il nuovo stabilimento è un modello di qualità estetica, precisione ed organizzazione logistica, un modello per la capacità di adattarsi alle nuove opportunità di mercato e per la capacità di sviluppare prodotti di altissimo livello". Richiamandosi alla sacralità del lavoro, mons. Sorrentino si è compiaciuto per questo segno di crescita non soltanto per l'azienda ma per l'intera comunità. Quella della Ciam è una storia tutta umbra, nata dal coraggio di Giuseppe Malizia e cresciuta anche per l'amore e l'attaccamento dei dirigenti e delle maestranze.

All'inizio degli anni Novanta si decide di specializzarsi nella vendita di tecnologia e componenti semilavorati e quindi nella produzione dei banchi frigoriferi. Nel 2006 il giovane Federico Malizia succede a Giuseppe nella guida dell'azienda. "La delocalizzazione da Bastia a Petrignano - dice Federico - parte da lontano. Da cinque anni avevamo deciso di realizzare una nuova struttura in grado di assicurare i nuovi sistemi di produzione, basati su qualità, rapidità e flessibilità. La nuova collocazione ci è favorevole. Vorrei evidenziare che il comune di Assisi si è dimostrato subito disponibile. Siamo riusciti a fare il trasferimento in tempi record e senza far percepire alcun arresto della produzione ai clienti e senza perdere fatturato. Auspichiamo sviluppo nella produzione e nelle risorse umane".

### L'artista assisano ha un laboratorio a Bastia "LA CITTÀ DEL MONDO" DI MASSIMO CRUCIANI Un progetto che lo condurrà, in quattro anni, in ogni continente

Il giro del mondo in tre o quattro anni. E' questa la massima aspirazione di Massimo Cruciani, artista assisano con natali nella Capitale. Il suo World Tour è iniziato proprio nei giorni scorsi, dalla Cina, o meglio dalla febbrile Hong Kong, dove nella Gallery by the Harbour si è consumata una prima tappa di un percorso che lo vedrà protagonista in ogni continente. L'idea è nata da un colloquio con Joanna Kwan, esperta d'arte di Hong Kong, con la quale Cruciani ha già condiviso alcune importanti esperienze tra cui una affascinante esposizione maturata proprio negli ambienti del sol levante e intitolata "I colori del mondo".

Ma tutto è iniziato ad Assisi: "Durante un suo viaggio nella città Serafica, Joanna si è incuriosita al mio tratteggio, ai colori che spalmavo sul vetro, a certe sfumature e così, dopo alcuni preliminari, mi ha invitato ad esporre in Oriente". La recente mostra, dal titolo "La città del Mondo", si è enucleata intorno a due segmenti, il dipinto su vetro, che è la forma prediletta da Cruciani, e la fotografia, amore primaverile dell'artista, amore probabilmente mai sopito. A questo riguardo ricordiamo quel lungo viaggio in Asia, nel 1969, tra Turchia, Iran, Afghanistan, Pakistan e India, alla ricerca della verità, la sua verità, che è stata impressa in un prezioso libro-reportage dal titolo "La lunga strada verso est" (2002). Fu solo l'inizio di un pellegrinaggio dell'anima che lo ha condotto, più avanti, negli States, in Messico, in Canada e in molte terre di frontiera. La sua specialità, comunque, è diventata l'acrilico su vetro, un mezzo che gli consente di trasferire le sue sensazioni al mondo intero. Un libro su Francesco d'Assisi fissa una pietra miliare nella sua storia, più di trenta tavole che fanno il giro del mondo e che colpiscono persino lo spettatore più svagato. "Credo che lavorando ad Assisi sia possibile incontrare il mondo senza uscire dal proprio studio". Ma si è ricreduto, perché il World Tour appena iniziato lo condurrà in una decina



perché il World Tour appena iniziato lo condurrà in una decina

			
<b>gioielleria</b>			Tel. 075.8004557
<b>-LUPATTELLI-</b>			Bastia Umbra Centro Storico
<a href="http://www.gioiellerialupattelli.it">www.gioiellerialupattelli.it</a>			
			
			

di luoghi già prescelti (Brasile, Canada, Perù, Usa, India, Giappone, Singapore, Australia, Russia e via di seguito), un tracciato da calpestare "una sola volta nella vita". Perché partire proprio da Hong Kong? "Perché - dice - è forse il più bell'esempio di integrazione tra i valori dell'ovest e dell'est, un mix perfetto tra le vecchie tradizioni orientali e le moderne abitudini dell'occidente. E' una città dove tutti sanno vivere insieme e in pace". Infatti, tra i lavori esposti vi sono i quadri della serie "Città del Mondo", simili tra loro e che spiegano più degli altri il sogno di avere una città dove gente differente sa convivere serenamente. "Ma la città del Mondo - conclude - è anche un luogo ideale, un'utopia, una sfida, dove ognuno è consapevole di partecipare allo stesso gioco. Nonostante in quei quadri abbia inserito un numero incredibile di case e monumenti delle differenti nazioni della terra".

**FENICE-EUROPA 2010,  
SCELTI I TRE LIBRI VINCITORI**  
Sono di Gianni Biondillo, Francesco Carofiglio  
e Carla Maria Russo. 600 lettori popolari  
decreteranno il supervincitore.

Gianni Biondillo con *Nel nome del Padre* (Guanda), Francesco Carofiglio con *Ritorno nella valle degli angeli* (Marsilio) e Carla Maria Russo con *Lola nascerà a diciott'anni* (Piemme), sono i tre autori vincitori dell'edizione 2010 del Premio Fenice-Europa. I loro tre libri sono stati selezionati dalla giuria tecnica formata da Luca Desiato, Giuseppe Pederiali e Claudio Toscani. I tre romanzi sono stati consegnati a 600 lettori residenti in Italia e all'estero (Europa, Africa, America ed Antartide). Saranno loro a decretare il "supervincitore" che verrà premiato a Pieve Emanuele (Mi) il prossimo 11 settembre.

**Gianni Biondillo** è nato a Milano, dove vive, nel 1966. E' autore di molti saggi e romanzi. *Nel nome del Padre* inizia nella notte di Natale, in un mondo che si prepara a festeggiare. Ma non è così per Luca, solo in casa, abbandonato all'alcol e al dolore. Sta per compiere un gesto disperato... In una serie di flashback incrociati, si ripercorre la storia d'amore di Luca e Sonia, la decisione di creare una famiglia, la nascita di Alice e poi via via tutti i passi, in fondo banali, che conducono una coppia alla distruzione. Le vicende di un padre a cui la moglie impedisce di vedere la figlia, il vuoto legislativo che vede gli uomini pieni di obblighi ma privi di diritti: a Luca non resta che lottare, con rabbia, incontrando altri uomini nella sua situazione.



**Francesco Carofiglio** è nato a Bari nel 1964, dove vive. Scrive soggetti e sceneggiature per il cinema e la televisione. E' autore di diversi romanzi. *Vincenzo Lauria* (protagonista del *Ritorno nella valle degli angeli*), giornalista che da molti anni vive a New York, torna ad Aquilana, piccolo paese dell'entroterra lucano, a causa della morte del padre, per fermarsi



solo il tempo necessario per sbrigare le pratiche della successione. I giorni trascorsi nella casa della sua infanzia fanno riaffiorare in lui inquietudini lontane. Tutto, intorno a Vincenzo, sembra avvolgersi nel mistero di una realtà parallela in cui si muovono i fantasmi di un'altra vita. Riemergono i ricordi di una terra arcana, le paure e i segreti inconfessabili. La notte prima della partenza, un evento sconcertante costringerà Vincenzo alla resa dei conti con il suo passato.

**Carla Maria Russo** è nata a Campobasso, in Molise, ma dall'età di tredici anni vive a Milano. I suoi libri sono tradotti in alcuni paesi europei. *Lola nascerà a diciott'anni*, ambientato nella Milano grigia e dolente degli anni più duri della seconda guerra mondiale, narra la storia d'amore tra Mara Bonfanti, bella, elegante e di buona famiglia e Mario Canevari, operaio delle acciaierie. Dal loro amore nasce una bimba che, però, verrà abbandonata al suo destino appena nata e Mara sarà costretta, dalla madre e dalle convenzioni sociali, a sposare il generale Pepe, un uomo molto più anziano di lei. Il generale Pepe viene trovato morto e Mara si confessa colpevole dell'assassinio ed è condannata al carcere a vita. Dovranno passare diciotto anni prima che una lettera anonima giunga a dissepellire un passato dimenticato e a gettare una luce nuova e sorprendente su quegli eventi lontani.



**Palio De San Michele  
LUCIANO BRUGNONI  
È IL NUOVO COORDINATORE**

Luciano Brugnoni è il nuovo coordinatore dell'Ente Palio di Bastia Umbra. Già capitano del rione Sant'Angelo, ha ottenuto la nomina con 29 preferenze (voti validi 47, nulle 17, bianche 1).

"Il Palio - ha detto Brugnoni - è la mia seconda casa. Ho ricoperto molti incarichi all'interno del mio rione, dedicandogli il massimo tempo. Desidero oggi dare un contributo in più, perché tengo particolarmente allo svolgimento e alla crescita qualitativa della festa. Sono certo che insieme al presidente lavoreremo bene fin da subito. Ringrazio per la fiducia che mi è stata mostrata".

Durante l'assemblea il presidente Gianluca Falcinelli ha illustrato il bilancio preventivo per l'anno 2010, evidenziando i principali punti su cui l'Ente porterà avanti le prossime riflessioni: service piazza, noleggio tribune, contributo ai rioni, sicurezza, organizzazione generale della manifestazione ed eventi di apertura. Il bilancio preventivo è stato approvato all'unanimità dall'Assemblea.



**La Pallavolo  
è scuola di vita**

Il Volley con la sua completezza di movimenti, il suo agonismo e l'alto grado di socializzazione è lo sport ideale per ragazzi a partire da 8 anni.

**Puoi iscrivere tuo figlio ai corsi di Mini Volley (1° mese è gratis).**

**Per Informazioni:**

Sir Volley Bastia  
Palasport Giontella Bastia Umbra  
Tel. 349 3583610



## LA PRO LOCO BARICENTRO DELLA COMUNITA' DI PETRIGNANO

Sentire la comunità e il suo territorio, conoscerne le logiche, parteciparne la cultura, le tradizioni, i saperi profondi delle sue vitali parti sociali, contribuire a definirne le idee, i progetti di sviluppo e le linee guida per il suo futuro, conoscerne e valorizzarne le attività religiose, culturali, imprenditoriali, professionali, associative, rappresenta certamente un modo sempre meno empirico di sostenerne e promuoverne lo sviluppo.

Il capitale più prezioso di una comunità sono le persone che la compongono. Sono importanti, ovviamente, le infrastrutture, le opere pubbliche, i progetti, i piani di sviluppo edilizio, i servizi. Ma vale assai di più chi anima il territorio, chi ne determina lo sviluppo economico con le aziende produttrici e commerciali e ne eleva i livelli occupazionali con investimenti e con il frutto del lavoro delle persone che vi lavorano e vi approfondono intelligenza e competenze professionali.

Avvicinare la comunità ai massimi responsabili del Comune, della Provincia, della Regione e proporsi come cinghia di trasmissione delle sue necessità e dei suoi bisogni singoli e collettivi, è compito cui le Pro Loco non possono sottrarsi se vogliono svolgere il ruolo per il quale sono state istituite.

Bene ha fatto quindi la Pro loco di Petrignano a chiamare cittadini e imprenditori attorno ad una "tavola imbandita" per un confronto e uno scambio d'idee con il Sindaco, Vice Sindaco e i Consiglieri comunali del territorio.

Venerdì 14 maggio più di cento, tra cittadini e imprenditori, si sono ritrovati al Ristorante Trancanelli con la presenza delle massime autorità del Comune e della Pro Loco tra cui oltre il Presidente, i vice Presidenti Giuliano Fatigoni e Loredana Baselghi e la segretaria Marta Freddii.

Erano inoltre presenti il Vice Sindaco Dottor Giorgio Bartolini, l'Assessore Martellini, i consiglieri comunali Freddii, Romoli e Gambucci, il Presidente dell'UNPLI della Regione Umbria dottor Euri Matteucci.

Dopo l'introduzione e la presentazione della serata, da parte del sig. Fausto Collarini, coordinatore della Commissione per le pubbliche relazioni della Pro Loco, ha preso la parola il Presidente Dottor Dante Siena che ha pronunciato applauditissime parole con le quali ha anzitutto elogiato l'impegno dei suoi predecessori e i tanti soci che con assiduità e passione hanno lavorato per sostenere la Pro Loco nello svolgimento delle sue molteplici attività.

Ha poi tracciato le linee guida del programma delle future attività che il neo Direttivo intende svolgere dicendo: *"Nel segno più rispettoso della continuità nella discontinuità, il Direttivo che ho l'onore di presiedere intende operare all'insegna della trasparenza, lealtà, umiltà, economicità in un clima di stretto rapporto e collaborazione e condivisione con le Associazioni di cui è ricca la comunità di Petrignano. Profonderò ogni mia migliore energia perché i cittadini amino la Pro Loco e la sentano come loro prezioso patrimonio. E - ha aggiunto il Presidente- perché tutti i petrignanesi possano meglio identificarsi nella loro Pro Loco, sono stati ideati i suoi vessilliferi: la bandiera e il distintivo ove spiccano la medievale torre campanaria e l'antico ponte che sovrasta il fiume cantato da Dante. Tutto ciò - ha proseguito il Presidente- perché anche visivamente la Pro loco appaia l'espressione più alta del territorio e punto di riferimento delle tredici Associazioni che vanta Petrignano".*

Il Presidente ha posto particolare accento al suo intendimento di ricordare le attività della Pro Loco con quelle della Scuola dell'Istituto comprensivo Assisi 3 e ha proseguito dicendo: *Altro obiettivo della pro loco- ha detto ancora il Presidente- è quello di fare della Pro loco un centro di sviluppo culturale e di elaborazione di progetti atti a risolvere le problematiche sociali dei bambini, dei*

*giovani e degli anziani. In tal senso impegnerò il Consiglio direttivo per la costituzione di un centro sociale capace di dispensare, con la fattiva collaborazione del volontariato e della Scuola, servizi sociali alle fasce più deboli e meno abbienti della popolazione.*

Il Presidente si è poi rivolto al Vice Sindaco perché l'Amministrazione comunale sostenga moralmente e finanziariamente l'attività della Pro Loco. Ha evidenziato poi che il suolo attorno all'immobile, sede della Pro Loco, è classificato Parco pubblico che l'Amministrazione comunale, allora da lui guidata, l'ha intestato al compianto Giovanni Cesaretti a riconoscenza dei suoi servizi resi a Petrignano e per questo, ha detto: *"Non è giusto che la Pro Loco sia costretta a sopportarne l'onere finanziario della sua manutenzione e, addirittura, del pagamento di un canone d'affitto per l'uso dei locali che, va detto, sono stati resi funzionanti a spese della Pro Loco.* Il Presidente ha pertanto chiesto al Vice Sindaco di esaminare l'opportunità della revisione dell'atto convenzionale appena rinnovato e sottoscritto dal Presidente uscente dott. Cicogna. Ha poi indirizzato un caloroso invito ai Consiglieri comunali di Petrignano di farsi carico nel Consiglio comunale di assecondare le condivisibili esigenze della collettività di Petrignano superando le diversità ideologiche e di partito.

Parlando dei rapporti tra cittadini e Pro Loco, il Presidente ha detto fra l'altro: *"Per far sì che l'opinione pubblica possa conoscere, seguire e controllare la gestione della Pro loco, sono state poste alla vista di tutti le bacheche in cui saranno comunicati i più importanti avvenimenti attuati dalla Pro loco e i risultati della sua gestione economica e finanziaria. Ecco in sintesi- ha concluso il Presidente- i principali obiettivi che il sottoscritto, i vice Presidenti sostenuti dalla fattiva collaborazione del nuovo Consiglio direttivo intende perseguire.*

Rivolgendosi poi ai soci ha detto: *"Auspico che i cittadini di Petrignano sottoscrivano tutti la tessera della Pro Loco ma vorrei che facciano ciò non come gesto di formale e benevolo tributo finanziario, ma come segno tangibile della loro convinta partecipazione alla vita della Pro Loco e nella consapevolezza che essa è un prezioso luogo per ritrovarsi insieme, coesi e amichevolmente compatti, per trascorrere il tempo libero, lontani dal fragore della cronaca nera che rattrista non poco l'animo di chi dopo una giornata di duro lavoro, desidera e sogna di trascorrere ore in sano e sereno divertimento.*

Il Presidente si è poi soffermato sulla necessità di rimbocarsi le maniche e di impegnarsi direttamente per concorrere, in assonanza con la Pro Loco, con le Associazioni e con la Pubblica Amministrazione, per il bene comune e per un futuro migliore e ha terminato: *Così dobbiamo fare se vogliamo che il mondo cambi. Evitiamo- ha esortato il Presidente- di ritenere che del male non siamo responsabili e che a noi spetta il diritto di godere il frutto delle fatiche degli altri."*

Ha poi fatto seguito un'emozionante cerimonia. Il Presidente, in nome del Consiglio direttivo, ha disposto la consegna di attestati di benemerita ai soci che con il loro appassionato e prezioso lavoro hanno dato tangibile segno del loro amore per la Pro Loco.

Le autorità presenti, tra calorosi applausi, hanno consegnato gli attestati a Luca Siena, Pietro Rossi e alle signore Rosanna Simonelli e Marisa Cagliesi alla memoria dei compianti mariti Giovanni Fatigoni e Giuseppe Massettini.

Il Dottor Euri Matteucci, Presidente regionale dell'UNPLI, ha espresso vivo compiacimento per la numerosissima presenza dei cittadini e degli imprenditori locali e ha espresso sentimenti di gratitudine e di grande apprezzamento per la lodevole iniziativa. Ha condiviso pienamente e incondizionatamente l'intervento del Dott. Dante Siena incoraggiando l'impegno e condividendo gli intendimenti e gli obiettivi da lui enunciati. Ha elogiato le parole con le quali il Presidente della Pro Loco ha detto di voler procedere, seppur nella discontinuità, sulla via della continuità dell'opera svolta dai responsabili della precedente gestione.



**NEW-SERVICE** s.n.c.  
di **BIANCONI GIUNIO & C.**

**SERVIZIO CRONOTACHIGRAFI**  
Autorizzazione Min.le PG 005

**SANTA MARIA DEGLI ANGELI**  
Zona Industriale  
Tel. 075 8041461 - fax 075 8041896  
Abitazione e servizio notturno  
Tel. 075 9869685/075 8004105/075 8043072



Il Dottor Matteucci ha concluso il suo dire assicurando di rivolgere ogni migliore attenzione alla futura attività nel neo direttivo esprimendo a tutti i suoi membri l'augurio di buon lavoro e di ogni lusinghiero successo.

Il Presidente ha poi aperto il dibattito nel corso del quale molti cittadini hanno rivolto domande al Vice Sindaco Bartolini e ai Consiglieri comunali ponendo loro le più avvertite esigenze del paese alla cui apice sono finite quelle concernenti la sicurezza, la vigilanza sul traffico automobilistico, la viabilità pedonale, l'arredo urbano e la manutenzione dell'ambiente.

Sono poi intervenuti i Consiglieri Freddii e Romoli. Il primo ha elencato le opere che l'amministrazione comunale ha realizzato a Petrignano quali il restauro della Piazza Luigi Masi, la costruzione del campo sportivo, dei marciapiedi di via Indipendenza, di Via dell'Aeroporto. Ha risposto alle altre richieste assicurando il suo fattivo interessamento. Romoli ha messo in evidenza la sua attività che pur nel ruolo di consigliere di opposizione, è stata sempre rivolta all'interesse generale della popolazione di Petrignano. Ha dato atto all'Amministrazione di aver risolto alcuni vitali problemi, ma si è lamentato del poco interessamento dell'attuale maggioranza nei confronti di alcune tematiche esposte dai cittadini intervenuti nel dibattito, prima tra tutte quella della sicurezza.

Ha concluso la riunione il Vice Sindaco dottor Giorgio Bartolini che ha rivendicato a suo merito l'espansione della zona artigianale e industriale grazie alla quale Petrignano ha visto il sorgere di numerose imprese che oggi fanno di Petrignano un centro di grande sviluppo industriale. *"Prima della mia elezione a Sindaco, ha evidenziato Bartolini- coloro che volevano ampliare le proprie aziende o impiantarne delle nuove erano costretti a trasferirsi nella vicina Bastia". Sta avvenendo oggi il contrario, se è vero come è vero che la CIAM di Malizia, forte di oltre cento unità lavorative, si è trasferita da Bastia a Petrignano"*

Il Vice Sindaco dopo aver dato esaurienti risposte agli intervenuti, si è impegnato a prestare la dovuta attenzione ai problemi esposti assicurando, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie disponibili, di adoperarsi per le relative soluzioni.

Il Presidente della Pro Loco prima dei saluti, ha detto che nei mesi a venire ci saranno altri incontri tra la popolazione e altre categorie

*Alessandro Cianetti*

## LE PROSSIME INIZIATIVE DELLA PRO LOCO

1)-Protocollo di intesa con l'ARUO (Associazione Regionale Umbra Osteoporosi) per l'avvio di un servizio di misurazione della massa ossea da effettuarsi presso i locali della Pro Loco rivolto a tutti i tesserati dell'ARUO di Petrignano, Palazzo, Torchiagina, Sterpeto, Rocca Sant'Angelo, Pianello e Mora. Il 27 maggio alle ore 21, presso la Pro Loco, il Presidente dell'ARUO dott. Paolo Boldrini e la dottoressa Sonia Cristallini illustreranno le modalità di accesso al servizio ed evidenzieranno l'importanza della prevenzione di una tra le più gravi e subdole malattie che colpisce un'altissima percentuale della ultra cinquantennale popolazione, prevalentemente femminile.

2)-Convegno culturale sull'arte della ceramica antica e moderna

3)- In tutti i giorni di Martedì e Venerdì, presso i locali della Pro loco, alle ore 21 si danno lezioni teoriche e pratiche per il gioco del Burraco.

4)-In date da stabilire si svolgeranno lezioni per somelier, di

musica, di fotografia e di inglese.

5)-Sempre in date da definire sono in programma incontri con le categorie sociali in cui si articola la popolazione di Petrignano.

6)- Saranno organizzate mostre di lavori eseguiti da Petrignanesi e relativi alle arti dell'intarsio, della pittura su ceramica e tela, del ricamo, del ferro battuto, del restauro di mobili antichi tutti e degli altri prodotti dell'artigianato artistico.

7)- Saranno realizzati interessanti progetti culturali in stretta collaborazione con la Scuola dell'Istituto comprensivo "Assisi 3" di Petrignano.

8)- In data da stabilire e da convenire con il Parroco, avrà luogo una cerimonia religiosa nel corso della quale sarà dedicata la Pro Loco alla Madonna.

9)- Tutte le sere, per l'intero mese di Maggio, presso i locali della Pro Loco c'è la recita del Santo Rosario e a chiusura del mese mariano, la sera del 31 maggio si organizzerà, dopo la Santa Messa, una festa presso la Madonnucchia.

Nel prossimo numero de Il Rubino sarà pubblicato il calendario degli eventi le cui date sono in corso di definizione.

## LE INIZIATIVE IN FAVORE DELLA UNIVERSITA' SUL TURISMO

Il Consiglio Comunale, due settimane orsono, ha "condiviso" con il Sindaco Claudio Ricci e l'Amministrazione Comunale l'impegno per "sostenere e tutelare con ogni azione utile" la Sede del Corso di Laurea in Economia del Turismo di Assisi "impartito" dall'Università degli Studi di Perugia.

Il Sindaco Claudio Ricci, l'Amministrazione e il Consiglio Comunale hanno ricordato che il Corso di Assisi sul Turismo è stato il "primo nato in Italia" (dal 1993), registra un "alto numero di iscritti" e ad Assisi sono nati "modelli didattici e professionali" di riferimento anche per le altre sedi italiane. Il Sindaco ha comunicato che, in queste settimane, è stato sollecitato sul tema il Ministro della Pubblica Istruzione Mariastella Gelmini, il Sottosegretario Guido Viceconte e la Presidenza del Consiglio (On. Gianni Letta). Il 20 Maggio si è svolto Ministero un incontro tecnico e, a breve, i Capi Gruppo in Consiglio Comunale si riuniranno per le "necessarie determinazioni".

## APPROVATO DALLA GIUNTA MUNICIPALE UN PIANO DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E IL PROGETTO DEL CENTRO ESTIVO PER MINORI

La Giunta Comunale, su Relazione del V/Sindaco Giorgio Bartolini, ha approvato (Progetto Esecutivo) un piano di "risanamento conservativo e realizzazione" di alcuni tratti di fognatura nella zona di Santa Maria degli Angeli (che necessitava di interventi urgenti). Le opere avranno un valore prossimo a 100.000 Euro. Su relazione dell'Assessore Moreno Massucci è stato approvato il progetto del "Centro Estivo per Minori", per l'Anno 2010, con un totale di circa 45.000 Euro (di cui oltre il 50% finanziati dal Comune di Assisi) che dovrebbe interessare oltre 300 ragazzi.

**VISCONTI**

CENTRO  **VITTORIO VISCONTI**  
335.30.24.33

Con Visconti sempre in linea...

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097  
e-mail visconti\_elettronica@tin.it - Partita IVA 01623560545

**Trattoria Hotel da Elide**





via Patrono d'Italia, 48  
S.M. Degli Angeli  
tel. 075-8040867  
tel. 8040221  
Fax 075-8049141  
info@assisihoteldaelide.com  
www.assisihoteldaelide.com

# IL RUBINO

il giornale del cittadino

## di Cannara

### LA STATUA DELLA MADONNA NERA DI CANNARA TORNA A LORETO DOPO 184 ANNI

Aveva sostituito per qualche tempo l'originale custodito nella S. Casa di Loreto e trafugato da Napoleone. Si era alla metà del febbraio 1797. La chiesa fu chiusa al pubblico, e riaperta due mesi dopo. In questo spazio di tempo, in gran segreto, all'interno della S. Casa venne collocata un'altra statua, di proprietà del padre Cirilli, priore dell'Ospizio dei padri di San Francesco di Paola, il quale successivamente l'avrebbe donata a don Vincenzo Murri (1753-1839), parroco vescovile nella Basilica di Loreto, scrittore di importanti memorie sugli



Un momento della Processione

avvenimenti del suo tempo e della storia della S. Casa. Quella statua, nel 1826, fu data in dono ai Cannaresi a compimento di un lungo, appassionato lavoro di mediazione del nostro don Pasquale Modestini (1772-

1831), il quale fece edificare a sue spese una piccola chiesa per ospitarla, dalle stesse misure della S. Casa.

Vale la pena ricordare per sommi capi le tappe di questo percorso. Il Modestini, al tempo dell'occupazione napoleonica, aveva subito la sorte di molti preti cosiddetti refrattari, per non essersi voluto asservire al nuovo dominatore. Anche lui venne incarcerato ed esiliato in Corsica. Durante la deportazione, fece voto di recarsi in pellegrinaggio a Loreto, qualora fossero cambiate le condizioni politiche nella Penisola. Ed a Loreto effettivamente si recò a ringraziare la Madonna. Fu in quella occasione che entrò in contatto con don Vincenzo Murri e che si entusiasmò al pensiero di poter avere per Cannara quella statua della Madonna. Il simulacro, peraltro, aveva una storia antica e affascinante: la regina Carlotta della stirpe dei Lusignani di Cipro lo avrebbe portato con sé agli inizi del Quattrocento quando, a seguito delle invasioni turche dell'isola, fu costretta ad esiliare, scegliendo Loreto come

nuova patria. Alla morte (1758) dell'ultimo dei Lusignani, Pietro, arcidiacono della Basilica, la statua fu venduta e subì vicende non sempre consone alla sua dignità (fu esposta anche nella bottega di un barbiere), finché, come abbiamo visto, non pervenne nelle mani del Murri. Ma un'altra caratteristica la rendeva singolare: era quasi uguale, nelle misure e nei tratti, all'originale ("in nulla dissimile dal simulacro che in Loreto si venera da 532 anni" - si legge in un documento del 1826 a firma di don Raffaele Sinibaldi, canonico nella Basilica lauretana).

Ai nostri giorni, molto è stato fatto per rivalutare, sul piano storico e religioso, il patrimonio che in sé racchiude questa preziosa statua della Madonna Nera. E così, domenica 23 maggio scorso, è stato organizzato un pellegrinaggio a Loreto per riportare in Basilica, sia pure solo per un giorno, il simulacro che si venera a Cannara. La risposta della nostra comunità è stata entusiastica: due pullman e diverse autovetture private, per un totale di circa 120 persone, in mattinata hanno raggiunto Loreto. Una giornata splendida anche sotto il profilo meteorologico. Guidati da don Francesco Fongo, i pellegrini si sono portati nella piazza del Comune, da dove è iniziata una suggestiva processione verso la Basilica, con la statua portata dagli avieri di Cannara in congedo, presente il gen. Francesco Tofi. Preceduti dalla Confraternita della Buona Morte e Resurrezione, seguivano le altre Confraternite: di San Rocco, del SS. mo Sacramento, del Terz'Ordine Francescano, con i loro nuovi stendardi ordinati proprio per questo importante avvenimento; era presente anche la Fraternità dell'Ordine Francescano Secolare con i suoi assistenti: fra' Marino Lucchesi e fra' Antonio Obino; dietro alla statua, tutti gli altri fedeli. Sul sagrato della Basilica il gruppo è stato accolto da padre Marzio Calletti, rettore del Santuario, e da altri padri, quindi la processione è entrata nel santuario dove, alle 11, è iniziata la S. Messa. La statua è stata collocata nel presbiterio, davanti alla S. Casa. Prima della celebrazione, p. Marzio ha spiegato (la basilica



Padre Marzio Caleffi (al centro) accoglie i pellegrini di Cannara (a sinistra, don Francesco Fongo) sul sagrato della Basilica.



La statua di Cannara collocata nel presbiterio della Basilica di Loreto durante la Celebrazione Eucaristica.

La statua di Cannara collocata nel presbiterio della Basilica di Loreto durante la Celebrazione Eucaristica.

In un ambiente familiare i gusti tipici dell'Umbria

Uscita: Assisi - S. Maria degli Angeli

Via Los Angeles

PERUSIA

Via Los Angeles, 9  
S. MARIA DEGLI ANGELI  
Tel. 075 8043328 / 9

HOTEL - RISTORANTE  
LA TAVOLA ROTONDA  
PIZZERIA

dott. ANDREA PATACCA  
amministrazioni condominiali

Andrea Patacca  
amministrazioni condominiali

Via Roma, 107 - BASTIA UMBRA  
Tel. 075.8000648 - cell. 331.4023218

www.amministrazionecondominiale.com  
info@amministrazionecondominiale.com

era piena di pellegrini) il significato della presenza di Cannara e del simulacro, sottolineando come esso unisca le due città ("caro a Loreto e caro ai Cannaresi") e accennando alla sua storia. Al momento dell'Offertorio, abbiamo portato all'altare libri su Cannara,



Foto di gruppo dei pellegrini di Cannara.

un cesto di cipolle e confezioni di vino. Dopo le foto-ricordo di rito, una salutare pausa nei locali della Casa del Pellegrino, per un graditissimo ottimo pranzo. Un ringraziamento particolare a p. Santarelli per la disponibilità offerta nell'organizzare questa memorabile giornata.

Ottaviano Turrioni

## DA PIANDARCA L'IDEA DI VALORIZZARE I SITI FRANCESCANI DI CANNARA

Ci voleva un prete dinamico come don Francesco Fongo per far svegliare il paese dall'inerzia su cui in epoca attuale si è adagiato riguardo a quel ricco ed interessante patrimonio storico-religioso, legato alla figura e all'opera di San Francesco d'Assisi, il quale proprio a Cannara ha ideato il Terz'Ordine e fatto la famosa "Predica agli uccelli", come narrano alcune Fonti francescane e come testimoniano numerose raffigurazioni iconografiche



dei secoli passati. L'occasione per riflettere su questo argomento è stata la tradizionale Processione a Piandarca, svoltasi il 9 maggio scorso con larga partecipazione di popolo.

All'omelia, durante la Messa celebrata all'Edicola, don Francesco ha fatto un elogio della ricchezza culturale, storica ed artistica che la nostra comunità possiede, ha esaltato la bellezza della campagna di Piandarca, rimasta intatta nel tempo, ha parlato del grande fascino che anche ai nostri giorni si irradia

**PENNY LANE**  
PIZZERIA TAVERNA

Tel. 075-8040753  
Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG  
www.pennylanetaverna.it - E-mail: marco@pennylanetaverna.it

...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!

dalla figura di San Francesco e del significato che il Terz'Ordine ha avuto ed ha nella storia religiosa e civile delle società. Ha poi rivolto un invito ai numerosi presenti a collaborare per una adeguata valorizzazione dei due siti francescani di Cannara: il Tugurio davanti alla chiesa della Buona Morte e, appunto, Piandarca. Ma per uscire dall'emarginazione, ha anche

detto, la comunità intera deve farsi promotrice di iniziative realizzabili e partecipate da tutte le istituzioni e associazioni locali, Comuni, Pro Loco e Parrocchia in primis, con un opportuno coinvolgimento di organismi superiori. Erano presenti, tra gli



Davanti alla Pietra sul sito della Predica agli Uccelli. Fra' Antonio Obino legge il capitolo dei "Fioretti" che parla del celebre episodio avvenuto a Cannara.

altri, il sindaco di Cannara, Giovanna Petrini, il presidente della Pro Loco, Plinio Paoli, la ministra regionale dell'Ordine Francescano secolare, Maria Ciri, e quella della Fraternità locale, Lucia Campagnacci, insieme ai frati assistenti Marino Lucchesi e Antonio Obino del "Franciscanum" di Assisi. L'appassionato intervento di don Francesco è stato da tutti apprezzato e condiviso.



Don Francesco Fongo celebra la S. Messa all'Edicola di Piandarca.

Ottaviano Turrioni

## QUANDO LA CHIESA DI S. MATTEO DIVENNE LUOGO DI PROTESTA E DI SCANDALO

Agli inizi del 1885, il vescovo di Assisi aveva nominato, quale nuovo arciprete di Cannara, in sostituzione di don Marco Galletti deceduto l'anno avanti, don Giovanni Battista Cofanelli di Assisi, il quale doveva prendere possesso dell'incarico il 19 aprile successivo. Era di domenica, e il nuovo parroco giunse a Cannara su un calesse. Tutto si sarebbe aspettato: i fedeli plaudenti, le allegre note della Banda comunale, le Autorità locali a rendergli omaggio... ed invece, appena il cavallo si avvicinò alla piazza S. Matteo, una folla minacciosa gli si parò dinanzi con urla, strepiti e sassate che ruppero anche i vetri della vettura. La contestazione era partita in sordina: dapprima un gruppo di manifestanti, che via via si era fatto più numeroso. Erano uomini e donne, dai quindici ai quaranta anni, gente del popolo che parteggiava per un certo don Turrini (soprattutto le donne, scrive il Bizzozzero) di Cannara e non voleva assolutamente un prete di fuori. Alla notizia del tumulto, il sindaco facente funzione e il segretario comunale erano corsi tra i manifestanti nel tentativo di dissuaderli dal loro proposito, cercando anche di farli riflettere sulle spiacevoli e dannose conseguenze alle quali sarebbero andati incontro; gli altri notabili del paese, invece, dimostrarono apatia e indifferenza verso quanto stava succedendo, cosicché nessun'altra persona credibile si era fatta avanti per sedare la situazione. La folla era galvanizzata e non dette ascolto ai concitati consigli. Il povero don Cofanelli non si dette per vinto e pur tra difficoltà riuscì ad entrare nella chiesa di San Matteo e si accinse a celebrare la Messa, seguito dai dimostranti che neppure in quel luogo sacro cessarono di far baccano. Volevano impedirgli in ogni modo di ufficializzare l'incarico. La Messa ebbe

inizio. Ad un certo punto, "un accidenti di ragazza, certa Luisa di Bacchie" - scrive il Bizzozzero al quale l'episodio era stato raccontato da alcuni protagonisti - salì sull'altare con un guizzo, e facendo un gesto osceno, secondo quanto si racconta ancora in paese, strappò il Messale dalle mani del sacerdote, poi si dette alla fuga montando su una cavalla, avendo saputo che stavano arrivando soldati da Spello e da Foligno.

Diversi manifestanti furono arrestati e processati. Una delegazione di cannaresi si recò poi dal Vescovo per deplorare l'accaduto e anche per esprimergli il desiderio di veder tornare a Cannara il parroco da lui nominato. Il Consiglio direttivo della Società Operaia di Mutuo Soccorso prese l'iniziativa di aprire una sottoscrizione tra la popolazione per dimostrare al vescovo che questa non era affatto d'accordo su quanto si era verificato. Infine don Cofanelli tornò a Cannara. Vi sarebbe rimasto per tredici anni, amando i Cannaresi e venendone riamato. Tra le altre sue iniziative, molto si adoperò per rivendicare Cannara quale luogo della fondazione del Terz'Ordine da parte di San Francesco. Scrisse a tal proposito un saggio dal titolo "Cannara e il Terz'Ordine Francescano".

Dopo la sua morte, avvenuta il 25 marzo 1899, nuovo arciprete fu don Luigi Racani, cannarese, eccezionale figura di religioso e uomo di notevole cultura (era stato compagno di studi del futuro Pio XII), che ricoprì degnamente questo incarico per quasi cinquanta anni (le notizie sull'episodio del 1885 sono tratte da: Archivio Storico Comune Cannara, *Atti del Consiglio dal 24 maggio 1884 al 1° settembre 1886*, n. 2021, cc. 70-72rv, e da G. Bizzozzero, *Origini e vicende di Cannara e dintorni*, Foligno 1976, pp. 170-172)

Ottaviano Turrioni

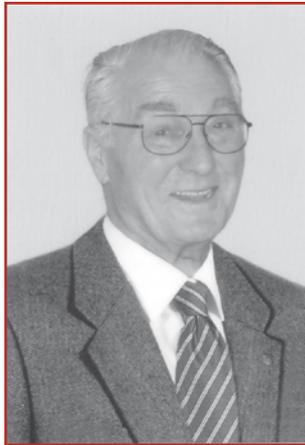
## RICORRE L'ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI GINO SELLI (12 febbraio 1926- 21 giugno 2009). IL RICORDO DI LUI NELLE PAROLE DI DINO SICULI, SUO CONSUOCERO.

*La nostra morte non è una fine se possiamo vivere nei nostri figli e nella giovane generazione.*

*Perché essi sono noi:*

*i nostri corpi non sono che le foglie appassite sull'albero della vita (Albert Einstein)*

E' una cosa bella e inconsueta che due consuoceri si siano talmente stimati e rispettati che, alla scomparsa di uno di essi, l'altro continui ad avvertire dentro di sé profonda malinconia e dolore per aver perduto un amico, un confidente, una persona sempre disposta a dare aiuto e consigli nei momenti di difficoltà. La sua mancanza mi rattrista molto -ci confida il signor Dino Siculi di Bastia- perché Gino era come un fratello maggiore, mi piacevano la sua saggezza e la sua operosità; avevamo in comune tanti ideali, ne parlavamo spesso, riflettendo su come sia cambiata la vita in così pochi decenni, soprattutto sulla crisi delle famiglie che caratterizza l'attuale società. Argomento appassionante per entrambi, perché noi



**Villa Cherubino**



- PARCHEGGIO INTERNO
- AMPIO GIARDINO
- PARCO GIOCHI

**RISTORANTE \* PIZZERIA**

Via Patrono d'Italia, 39  
Tel. 075/8040226 - 8040805

apparteniamo a una generazione che ha sofferto e lottato e costruito attraverso il sacrificio e grazie all'unità familiare. Gino, per esempio, continua il nostro interlocutore, pur avendo sempre fatto l'operaio, e in condizioni ben difficili (aveva perduto da giovane l'uso di un braccio a seguito di incidente sul lavoro), con la sua forza di volontà, e anche perché sostenuto dalla moglie, si era costruito una casa e aveva fatto studiare i suoi due figli fino al conseguimento della laurea: la primogenita, Maria Laura, è oggi un bravo medico del Pronto Soccorso di Assisi, mentre Giovanni, l'altro figlio, è stimato ingegnere con studio privato a Cannara. Lo stile di vita di Gino -continua- è sempre stato improntato all'onestà, al rispetto del prossimo, all'impegno nell'ambito sociale. Pur nativo di Bevagna, ha molto amato Cannara, paese di sua moglie Nella Pasqualoni, dove si era trasferito in seguito al matrimonio all'inizio degli anni Cinquanta, e a Cannara è stato uno dei fondatori del Centro Sociale, che ha diretto a lungo in qualità di presidente.

Una malattia improvvisa e fatale lo ha tolto all'affetto dei suoi cari il 21 giugno 2009. E quasi un anno dopo, il 30 aprile 2010, anche sua moglie Nella è venuta a mancare. Ma noi -conclude- li ricordiamo entrambi con tanto affetto, perché, come recita una frase famosa, "Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta".

Ottaviano Turrioni

# casadei

## Professione Birra

**ASSISI** [info@casadeibirra.com](mailto:info@casadeibirra.com)  
[www.casadeibirra.com](http://www.casadeibirra.com) 075-8064133



  
**IL RUBINO**  
*il giornale del cittadino*

Mensile dei comuni di:  
Assisi, Bastia,  
Bettona e Cannara

Autorizzazione del Tribunale di  
Perugia n. 853 del 17-12-1988

EDIZIONI IL RUBINO sas  
di Bruno Barbini  
Sede legale  
Via Los Angeles, 15  
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'  
Via Los Angeles, 15  
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI  
CCIA r.d. 156321  
C.F. e P. IVA 01719430546  
Reg. Soc. Trib. Perugia  
n.18869

e-mail [redazione@ilrubino.info](mailto:redazione@ilrubino.info)  
sito  
[www.ilrubino.info](http://www.ilrubino.info)

DIRETTORE RESPONSABILE  
Bruno Barbini

DIRETTORE PAGINE  
CULTURALI  
Giovanni Zavarella

COLLABORATORI DI REDAZIONE  
Aldo Calzolari  
Adriano Cioci  
Ottaviano Turrioni

I redattori e collaboratori non percepiscono alcun compenso. Essi prestano la loro opera per puro spirito di volontariato.

#### ALTRI COLLABORATORI

Elisabetta	Becherini
Fabio	Bellini Baldella
Francesco	Brenchi
Luigi	Bulsei
Alessandro	Cianetti
Sandro	Elisei
Daniele	Fiorelli
Pio	De Giuli
Cristiana	Mecatti
Augusta	Perticoni
Giorgio	Polticchia

ABBONAMENTO ANNUALE  
C/C Postale n° 14279061

ITALIA	
Normale	€ 20.00
Sostenitore	€ 35.00
Benemerito	€ 50.00

ESTERO	
Normale	€ 40.00
Sostenitore	€ 55.00
Benemerito	€ 70.00

Grafica e impaginazione:  
VIRTUAL s.n.c.

S. Maria degli Angeli (Pg)  
Stampa  
GRAFICHE DIEMME  
Bastia Umbra (Pg)

Recapito di Redazione  
Via G. Beccchetti, 65  
Santa Maria degli Angeli  
Tel./fax 075.8044288

# IL RUBINO di Bettona

*il giornale del cittadino*

## L'angolo della Pro-loco GITA IN TERRA LUCANA

Piacevolmente riuscito il viaggio conoscitivo in Basilicata delle Pro loco di Bastia Umbra, Bettona e Rivotorto, che hanno portato il saluto, in terra lucana, del Comitato Locale Assisano delle Pro loco.

L'iniziativa è stata organizzata per ricambiare la visita che le Pro loco della Basilicata hanno fatto nell'ottobre 2009 nel nostro territorio, come finalisti del "Premio nazionale Francesco Dattini", organizzato dal Comitato Locale Assisano.

Il viaggio, iniziato il 30 aprile, ha toccato anche la terra di Puglia con la visita e il pernottamento a San Giovanni Rotondo, terra di Padre Pio, proseguendo verso Monte S. Angelo alla scoperta del Santuario di San Michele Arcangelo.

Il 1° maggio il gruppo ha raggiunto Matera dove ad attenderlo vi era il Presidente dell'UNPLI Basilicata, Antonio D'Elicio, che ha portato il saluto di tutte le Pro loco della regione.

Dopo la visita della splendida città e dei suoi "sassi" nella serata, sempre accompagnati dal Presidente D'Elicio e da Angelo, preparatissima guida turistica, la comitiva si è spostata nella vicina Montescalegio dove a fare gli onori di casa vi era il Presidente della Pro loco locale.



Splendido l'antico borgo con le sue Chiese e l'abbazia di San Michele Arcangelo appositamente illuminata da fiaccole. Nella sala del Capitolo dell'antico monastero, avveniva il saluto ufficiale e lo scambio di doni e simboli tra i Presidenti delle Pro loco.

Dopo il pernottamento nel singolare albergo ricavato tra gli antichi "sassi" la comitiva ripartiva per la giornata conclusiva della gita. Lasciata Matera si arrivava in provincia di Potenza e si saliva in alto nelle "dolomiti lucane" per raggiungere la particolarissima Pietrapertosa, un piccolo paese abbarbicato tra particolarissime rocce. Molto calorosa l'accoglienza della Presidente della Pro loco e del Sindaco, che dopo la visita di rito del paese, hanno salutato il gruppo con l'immane scambio di doni. L'ultimo appuntamento era per l'ora di pranzo nel comune di Pignola dove il Presidente della Pro loco "il portale" faceva gli onori di casa. Al pranzo partecipavano tutte le Pro loco della zona insieme al Presidente Regionale UNPLI Basilicata, dopo il dolce, cordialissimo scambio di saluti e immane foto di rito con la promessa di rincontrarsi presto.

Dopo il caffè tutti in autobus per il ritorno a casa, stanchi sicuramente sì, ma anche felici di aver trascorso tre giorni tra amici alla scoperta di nuove realtà all'interno della grande famiglia delle Pro loco.

A pagina 23 il servizio sul convegno  
"San Crispoldo alle radici dell'Europa"



Ottica  
**BRUNOZZI**

Centro applicazioni lenti a contatto

Viale Patrono d'Italia  
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

## GEMELLAGGIO CON LA PRO-ZUGLIANO

Quella del 22 maggio sarà una data che rimarrà scritta nel tempo e nella vita delle due Pro loco, quella di Bettona e quella di Zugliano (VI). Nella sala del Consiglio Comunale di Bettona, nel pomeriggio del 22 maggio, veniva formalizzato infatti il gemellaggio tra le due Pro loco, quella del Presidente Leandro Reali per Bettona e quella del Presidente Zenone Borgo per Zugliano. A dare ufficialità alla cerimonia la presenza del Presidente Provinciale del Consorzio Pro loco Medioastico (VI), nonché responsabile dei Consorzi dell'UNPLI nazionale, Giorgio Rossi e il Presidente dell'UNPLI Umbria, Euri Matteucci. A fare gli onori di casa il Sindaco di Bettona Lamberto Marcantonini, insieme agli assessori Lispi, Castellini, Tomassetti e Massucci, che hanno portato agli ospiti il saluto di tutta la comunità bettonese. Dopo l'immane scambio di doni e simboli, legati ai rispettivi territori, tra le Pro loco e l'Amministrazione comunale, si è passati tutti in Pinacoteca dove erano in programma le iniziative legate al ritorno al museo del "gonfalone" dell'"Alunno", opera recentemente restaurata.

Dopo l'esibizione del coro di Bettona "Controcanto" e l'aperitivo al museo, gli ospiti sono stati guidati per una visita al paese. Per chiudere in festa tutti agli impianti sportivi per gustare



le specialità della cucina della Pro loco, dove hanno portato il loro saluto anche il Segretario del Comitato Locale Assisano, nonché Presidente della Pro loco di Tordandrea, Antonello Baldoni, il Presidente della Pro loco Assisi, Francesco Fiorelli e Giuliano Tili per la Pro loco di Capodacqua.

La delegazione degli amici di Zugliano, arrivati nella mattinata, raggiungevano finalmente il Relais "la Corte di Bettona" per il meritato riposo.

Il 23 maggio, accompagnati dal Presidente Reali e dal Presidente Francesco Fiorelli, guida d'eccezione, gli amici di Zugliano hanno visitato Assisi, S. Maria degli Angeli e Rivotorto, per raggiungere, all'ora di pranzo, gli altri presidenti delle Pro loco dell'Assisano nella struttura adiacente al teatro Lyrick, dove tutte le Pro loco del Comitato Locale hanno gestito la cucina all'interno dell'iniziativa "Tenda del Risorto" insieme alla Diocesi di Assisi.

Nel pomeriggio il Presidente Provinciale Rossi e il Presidente Borgo risalivano in autobus per riportare tutti a casa salutandoli, con un pizzico di emozione, tutti noi, strappandoci la promessa di un nostro viaggio verso il nord.



**Spello e Bettona**

*dal 1907 la mia Banca.*

**con le famiglie  
e le imprese.**

Sede e Filiali:

Spello: Sede, Centro Storico, Capitan Loreto;  
Bettona: Centro storico e Passaggio; Foligno;  
Bastia Umbra; Costano; Petignano.



ESTATE  
ANGELANA '10

CENA MEDIEVALE  
SOTTO LE STELLE  
ALL'OMBRA  
DEL CUPOLONE

VENERDI 18 GIUGNO  
ORE 20,30  
PIAZZA GARIBALDI  
S. MARIA DEGLI ANGELI

Esibizione della  
Compagnia Balestrieri di Assisi

PRENOTAZIONI

Ufficio Pro-Loco  
(Informazioni Turistiche)

Piazza Porziuncola - Tel. 075.8044554

Edicola Moretti

Via Patrono d'Italia, 1/A - Tel. 075.8041040

Supermercato Moretti

Via Protomartiri Francescani - Tel. 335.8060938